



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-
ECONOMICO
E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)**

Anno accademico 2023/2024

Classe - Corso di Studio – SNT/1 Corso di Studi Interateneo in Ostetricia

Dipartimento di Medicina DMED Università degli Studi di Udine

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute – Università degli Studi di Trieste

Il giorno 26/03/2024 alle ore 12:00, in modalità telematica, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio ed i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento per una consultazione sul progetto formativo relativo al Corso di Studio di cui sopra.

Erano **presenti** all'incontro:

Prof.ssa Lorenza Driul, Coordinatrice del Corso di Studi Interateneo in Ostetricia

Prof. Giuseppe Ricci, Vice - Coordinatore Corso di Studi Interateneo in Ostetricia

Dott.ssa Jessica Fasan, Responsabile Attività Formative Professionalizzanti Corso di Studi Interateneo in Ostetricia

Prof. Lucio Torelli, Docente del Corso di Studi Interateneo in Ostetricia

Dott. Willy Pierre Mercante, Casa di Cura Sanatorio Triestino

Dott. Mario Puiatti, AIED Associazione Italiana per l'Educazione Demografica

Dott.ssa Patrizia Milia, Presidente Ordine Ostetriche UD-PN

Dott.ssa Giuseppa Verardi, Presidente Ordine Ostetriche TS-GO

Ost. Manuela Guarnaccia, Ostetrica del territorio – ASUFC

Dott.ssa Misha Laudicina, Leche League

Dott.ssa Silvia Pontin, Cooperativa LIBRA in rappresentanza di Gyannet Dri

Alla riunione sono presenti come invitate la Dott.ssa Jessica Toscano, Leche League, prof.ssa Tamara Stampalija, docente di riferimento del CdS, dott.ssa Giulia Beltrame Vrizz e dott.ssa Gloria Godeas, Tutor didattiche del CDL interateneo.

Erano assenti all'incontro:

Dott.ssa Silvia Dalle Grave, GiGroup S.p.A. Filiale di Trieste. La Dott.ssa Silvia Dalle Grave aveva delegato a presenziare alla riunione la Dott.ssa Giulia Torreglia. La Dott.ssa Giulia Torreglia, dopo analisi dei dati in loro possesso, ha comunicato che Gi Group non è più fornitrice di Azienda Sanitaria da diverso tempo e l'agenzia al momento lavora solo marginalmente con l'ambito sanitario ed attualmente non hanno richieste per posizioni di Ostetrica.

La dott.ssa Matejka Gruden



Il dott. Augusto Grube
La dott.ssa Manuela Merlino (assente per giustificati motivi)
Il dott. Claudio Riccobon
Il dott. Massimo Santuz
L'ing. Maurizio Sist

Nell'ottica di facilitare la discussione, in data 20.03.2024 i componenti del Comitato di indirizzo hanno ricevuto tramite mail la seguente documentazione:

1. Allegato A – Ordinamento del Corso di Studio interateneo - in vigore dall'a.a. 2015/2016
2. Allegato B1 – Allegato B1 “Quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative programmate per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento” anno accademico 2024/2025 approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studi interateneo in data 29.02.2024
3. Allegato B2 – Quadro degli obiettivi formativi specifici a.a. 2024/25 approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studi interateneo in data 29.02.2024
4. Piano degli studi CdS interateneo Trieste – Udine – Coorte Immatricolati a.a. 2024/2025 – Sede di Udine
5. Indicatori ANVUR sede di Trieste al 01.04.2023
6. Indicatori ANVUR sede di Udine al 30.09.2023 e scheda di Monitoraggio annuale
7. Dati Almalaurea - Soddisfazione per il Corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati sede di Udine – dati aggiornati ad aprile 2023

La discussione ha preso in esame i seguenti argomenti:

- 1) Offerta formativa del Corso di Studi interateneo in Ostetricia
- 2) Proposte dei portatori di interesse
- 3) Varie ed eventuali

1) Offerta formativa del Corso di Studi interateneo in Ostetricia

La Coordinatrice comunica che è stato aggiornato il Piano degli Studi di Ostetricia e che nell'a.a. 2024/2025 sarà attivato presso la sede di Udine.

- a) Piano degli Studi a.a. 2024/25

L'ordinamento attuale risale all'a.a. 2015/2016 ed è stato attivato a seguito della trasformazione del Corso di Studi interateneo (C.d.S). In previsione della modifica di Ordinamento per l'a.a. 2025/2026, richiesta dall'Università degli Studi di Trieste, la Coordinatrice comunica che sono state apportate delle modifiche al piano degli studi relativamente alle diciture di alcuni moduli afferenti ai settori scientifico – disciplinari MED/40 Ginecologia e ostetricia e MED/47 Scienze assistenziali ostetrico – ginecologiche.

La RAPF, dott.ssa Jessica Fasan, illustra ai presenti le modifiche apportate al Piano degli Studi e approvate nel Consiglio di Corso in data 29 febbraio 2024.

La prof.ssa Lorenza Driul sottolinea come queste modifiche al Piano degli Studi rispondano alle nuove esigenze clinico-assistenziali richieste alla professione ostetrica nei vari *setting* lavorativi, in particolare enfatizza



i nuovi moduli di ecografia, cardiocografia, chirurgia ostetrico - ginecologica ed educazione e riabilitazione del pavimento pelvico.

b) Seminari attivati nell'a.a. 2023/2024 e proposte per l'a.a. 2024/2025

La RAPF, dott.ssa Jessica Fasan, illustra ai presenti i Seminari attivati nell'anno accademico 2023/2024 e quelli di prossima attivazione, approvati nel Consiglio di Corso data 29 febbraio 2024, che permettono di uniformare l'offerta formativa tra le due sedi del Corso di Studi e di integrare con nuovi argomenti il Piano degli Studi.

c) Rete formativa di riferimento per l'attivo di attività di tirocinio professionalizzante:

La Coordinatrice del CdS Interateneo comunica che ai sensi dell'art. 3, comma 2 e 5, del "Protocollo d'intesa per la formazione delle classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie", sottoscritto in data 19 novembre 2021 tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, è stato adottato dal Direttore centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali il decreto n. 54192 del 17.11.2023 che ha aggiornato l'elenco delle strutture degli Enti del Ssr e delle istituzioni pubbliche e private accreditate, autorizzate o convenzionate con le Università per l'espletamento delle attività formative afferenti ai corsi di studio delle professioni sanitarie attivati dalle Università degli Studi di Trieste e di Udine con decorrenza dall'a.a. 2023/2024.

La rete formativa di riferimento per l'attività di tirocinio professionalizzante è costituita dai seguenti Enti:

1. Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
2. Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
3. Azienda Sanitaria Friuli Occidentale
4. I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste

2) Proposte dei portatori di interesse

Di seguito vengono esplicitati i vari interventi:

Dott. Mario Puiatti – Aied: ha riscontrato nelle ostetriche una formazione carente nell'ambito della contraccezione, della patologia ginecologica e relativamente all'interruzione volontaria di gravidanza (con particolare riferimento agli aspetti informativi dell'interruzione volontaria di gravidanza), rendendosi disponibile ad accogliere le studentesse del CdS per l'attività di tirocinio.

La **Prof.ssa Lorenza Driul** ed il **Prof. Giuseppe Ricci** sottolineano come tali argomenti abbiano sempre fatto parte del programma degli insegnamenti e siano stati mantenuti anche nella nuova proposta del Piano degli Studi.

La RAFF Dott.ssa Jessica Fasan sottolinea che l'offerta consultoriale è eterogenea in Regione e che il tirocinio previsto in questo ambito è di 4 – 5 settimane, ampliabile se il tirocinio è finalizzato al percorso di tesi.

Dott.ssa Jessica Toscano – Leche League: in qualità di consulenti volontarie per l'allattamento, che hanno collaborato per anni con il CdS, riscontrano nelle neo mamme una carenza di informazioni per quanto riguarda il corretto attacco al seno del bambino con il rischio di dolore al momento della poppata ed eventuale abbandono dell'allattamento.



Il **Prof. Giuseppe Ricci** sottolinea come l'IRCCS abbia da sempre incentivato la promozione dell'allattamento al seno ed organizzato corsi di formazione per il personale.

La **Dott.ssa Giulia Beltrame Vríz** – tutor didattica CdS in Ostetrica, sede di Trieste: si associa alle parole del prof. Ricci aggiungendo la volontà di accreditare il Corso di Studi come “Amico del bambino”- Unicef.

La **Dott.ssa Jessica Fasan** pone l'accento sul modulo di nuova istituzione “Assistenza e sorveglianza del bambino nei primi 1.000 giorni di vita” per rafforzare le conoscenze e competenze delle studentesse in materia di allattamento.

Dott.ssa Manuela Guarnaccia – Ostetrica del territorio ASUFC: riferisce che presso diversi Consultori dell'ASUFC stanno prendendo servizio alcune colleghe che, considerata la loro giovane età, possiedono un bagaglio formativo aggiornato e nuove competenze; grazie a questo sarà possibile implementare o creare dei nuovi servizi e, di conseguenza, ampliare anche l'offerta formativa per le studentesse che svolgono il tirocinio presso i Consultori.

Dott.ssa Patrizia Milia - Presidente Ordine Ostetriche UD-PN: si compiace dei cambiamenti apportati al Piano degli Studi, in particolare dei moduli di nuova attivazione con SSD MED/47 relativi all'ecografia, alla cardiocografia ed all'educazione e riabilitazione del piano pelvi-perineale (sia nell'ottica della prevenzione che di recupero della fisiologia in situazioni già compromesse). Sottolinea anche come all'interno della nuova proposta dei Seminari siano particolarmente importanti le tematiche della genitorialità, dell'affettività (attraverso gli incontri sull'affettività si possono riconoscere situazioni a rischio e quindi l'ostetrica può operare nell'ottica della prevenzione della violenza di genere), della medicina personalizzata in una prospettiva di genere e della libera professione ostetrica. Ricorda, inoltre, che ogni anno gli Ordini della Professione Ostetrica del Friuli Venezia Giulia trasmettono in Regione (come richiesto dalla Regione stessa) il fabbisogno formativo delle ostetriche con una prospettiva fino all'anno 2050; anche quest'anno, come lo scorso anno, è stato richiesto di aumentare a 30 unità il numero dei posti disponibili nel CdS. Infine chiede se nel prossimo futuro verranno svolti altri corsi di formazione rivolti ai tutor clinici.

La **Prof.ssa Lorenza Driul** riferisce che anche lei, in qualità di Coordinatore del CdS, sta sostenendo l'aumento del numero dei nuovi iscritti; qualora questo dovesse avvenire andrebbe adeguato anche il numero dei tutor didattici a disposizione del CdS e delle sedi di tirocinio.

La **Dott.ssa Giulia Beltrame Vríz** riporta che, come lo scorso anno, anche quest'anno nel mese di maggio si terrà a Trieste il “Corso base per guide di tirocinio” della durata di 4 giornate rivolto alle ostetriche ed agli infermieri che affiancano gli studenti in Ostetrica in determinati *setting* assistenziali.

Si terrà in autunno anche presso la sede di Udine.

Il **Prof. Giuseppe Ricci** sottolinea che i corsi di formazione per tutor clinici si stanno svolgendo già da circa 5-6 anni.

Dott.ssa Giuseppa Verardi - Presidente Ordine Ostetriche TS-GO: conferma quanto riferito dal Prof. Ricci ed aggiunge alcune considerazioni in merito all'attività di tirocinio degli studenti del CdS in Ostetrica da svolgersi nell'ambito della libera professione. Afferma l'importanza del tirocinio in tale area, non solo nel contesto ambulatoriale, ma anche nell'assistenza dei parti a domicilio, in modo che questa realtà sia conosciuta fin dal percorso di formazione. Propone che possa essere presa in considerazione la possibilità di effettuare il tirocinio in altre regioni italiane che possiedono percorsi e protocolli più strutturati rispetto



al Friuli Venezia Giulia riguardo al parto a domicilio; questo permetterebbe di offrire alla popolazione regionale la possibilità del parto a domicilio come un'opzione sicura per la salute della diade madre-bambino e dell'intera famiglia.

Dott. Willy Pierre Mercante - Casa di Cura Sanatorio Triestino: condivide e si complimenta per la revisione effettuata del Piano degli Studi e per i nuovi contenuti in esso proposti.

Al termine dell'incontro il **Prof. Giuseppe Ricci** rassicura i partecipanti ribadendo che tutte le tematiche emerse durante la riunione, dalla cardiografia all'allattamento, dalla genitorialità all'affettività, nonché la patologia e la rieducazione del pavimento, fanno parte già da molti anni del corpus degli insegnamenti e dei seminari.

Infatti sull'argomento della cardiocografia presso la sede di Trieste le studentesse hanno frequentato alcuni corsi tenuti dal dott. Maso per i medici, oltre alle ore di lezione previste nel Piano degli Studi; per quanto riguarda la patologia e la rieducazione del pavimento pelvico presso la sede di Trieste si svolge da tempo un modulo che prevede 24 ore di lezione. L'allattamento è da sempre stato un aspetto molto presidiato, basti pensare che l'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo rappresenta in merito un riferimento nazionale.

Inoltre ha aggiunto che, ad eccezione dei moduli di embriologia e dell'assistenza chirurgica in ambito ostetrico-ginecologico e dell'ampliamento delle ore del modulo di ecografia, modifiche sicuramente molto importanti e necessarie, la grande maggioranza dei cambiamenti non fa riferimento ai contenuti del corso ma solamente ad una ridenominazione di alcuni moduli e insegnamenti ed alla redistribuzione di alcuni crediti; per queste motivazioni tutte le studentesse laureate presso questo CdS finora hanno avuto tutte le garanzie di ricevere un' eccellente preparazione.

Ricorda anche come a partire dall'anno 2013 sono stati istituiti i corsi di formazione per i tutor guide di tirocinio.


Infine sottolinea come da molti anni le studentesse del CdS della sede di Trieste hanno avuto la possibilità di frequentare per l'attività di tirocinio i Consultori Familiari, alcuni ospedali fuori regione (ad esempio Poggibonsi e Vipiteno per le note peculiarità), un ambulatorio di un'ostetrica libera professionista che collabora con l'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo e le case da parto riconosciute dalla Federazione Nazionale Ordini Professione di Ostetrica come affidabili (a Milano, Roma, Bologna, ecc).

3) Varie ed eventuali

La Prof.ssa Lorenza Driul comunica che il prossimo mese di dicembre termina il proprio mandato in qualità di Coordinatore del Corso di Studi in Ostetricia e che in tale periodo si svolgeranno le elezioni per individuare il nuovo Coordinatore che, vista la prevista alternanza, sarà della sede di Trieste.

L'incontro si chiude alle ore 13.00.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Jessica Fasan

Università	Università degli Studi di UDINE			
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica			
Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
	Università degli Studi di Trieste	27/02/2015	3	S 
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto			
Nome del corso	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) <i>adeguamento di: Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) (1358148)</i>			
Nome inglese	Midwifery			
Lingua in cui si tiene il corso	italiano			
Codice interno all'ateneo del corso	798^2015^798-9999^030129			
Data del DM di accreditamento	15/06/2015			
Data di approvazione della struttura didattica	15/01/2015			
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2015			
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	01/03/2011			
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/10/2010 -			
Modalità di svolgimento	convenzionale			
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.units.it/strutture/index.php/from/ricerca/area/ricerca/menu/ricerca/strutture/017074			
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Mediche Sperimentali e Cliniche			
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi				
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011			
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) <i>approvato con D.M. del30/05/2011</i> • Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) <i>approvato con D.M. del30/05/2011</i> • Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) <i>approvato con D.M. del30/05/2011</i> • Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) <i>approvato con D.M. del30/05/2011</i> 			

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, sono i professionisti sanitari dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo, terapeutico, palliativo e complementare, sia alla massima integrazione con le altre professioni.

Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Le strutture didattiche devono individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali individuati dai decreti del Ministero della sanità.

Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientificodisciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe.

In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con almeno 60 CFU con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali.

In particolare:

nell'ambito della professione sanitaria di infermiere, i laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Nell'ambito della professione sanitaria di ostetrica/o, i laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. Detta assistenza preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. I laureati in ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale; gestiscono, nel rispetto dell'etica professionale, come membri dell'equipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza; sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorrono direttamente alla formazione continua, alla ricerca. Le attività pratiche e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme comunitarie vigenti, in particolare lo standard formativo deve rispettare la direttiva 2005/36/CE.

Nell'ambito della professione sanitaria di infermiere pediatrico, i laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 70 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza infermieristica pediatrica. Detta assistenza infermieristica pediatrica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili in età evolutiva e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica pediatrica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute fisica e psichica del neonato, del bambino, dell'adolescente, della famiglia; identificano i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica e formulano i relativi obiettivi; pianificano, conducono e valutano l'intervento assistenziale, infermieristico, pediatrico; partecipano ad interventi di educazione sanitaria sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla cura di individui sani in età evolutiva nel quadro di programmi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e degli incidenti, all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei neonati, all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei soggetti di età inferiore a 18 anni, affetti da malattie acute e croniche, alla cura degli individui in età adolescenziale nel quadro dei programmi di prevenzione e supporto socio-sanitario; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente sia in collaborazione con gli operatori sanitari e sociali; si avvalgono, ove necessario, dell'opera del personale di supporto per l'espletamento delle loro funzioni; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o liberoprofessionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Le attività di laboratorio e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme dell'Unione europea, in particolare lo standard formativo deve rispettare la direttiva 77/452/CEE, 77/453/CEE e 2005/36/CE.

Nel rispetto, delle norme comunitarie vigenti (77/452/CEE, 77/453/CEE, 80/154/CEE, 80/155/CEE, 2005/36/CE e successive modificazioni ed integrazioni), concernenti il reciproco riconoscimento dei diplomi e certificati, nonché il coordinamento delle disposizioni legislative e regolamentari per le attività di infermiere e di ostetrica/o, il peso del credito formativo della classe prima corrisponde a 30 ore di lavoro/studente.

Negli ordinamenti didattici delle classi di laurea deve essere prevista l'attività didattica in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187.

Negli ordinamenti didattici devono essere previste le attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con un numero di CFU rispettivamente di: 6 a

scelta dello studente; 9 per la prova finale e per la lingua inglese; 6 per le altre attività quali l'informatica, attività seminari, ecc. e 3 per i laboratori professionali dello specifico SSD del profilo; infine 60 CFU sono riservati per il tirocinio formativo nello specifico profilo professionale.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il Corso di Laurea, gestito dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, si pone l'obiettivo di fornire allo studente le conoscenze e le competenze essenziali per esercitare la professione sanitaria ostetrica che svolge con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale nonché dallo specifico codice deontologico ed utilizzando metodologie di pianificazione dell'assistenza per obiettivi in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale a cui competono le attribuzioni previste dal DM Ministero della Sanità 14.09.94 n. 740.

L'evoluzione dei servizi e dei bisogni richiede alla professione un maggior investimento sulla prevenzione e promozione della salute della donna, nelle abilità comunicative con i professionisti dell'area materno-infantile e la donna/coppia, anche di origine straniera.

Pertanto nella conversione del percorso formativo sono state fatte alcune modifiche di miglioramento, in particolare sono stati:

- Identificati con più precisione gli organizzatori curriculari ispirati al core curriculum e al core competence, nel rispetto dei Decreti Ministeriali 270/04, 386/07 e del Decreto Interministeriale 19/02/09;
- Aggiornati gli obiettivi formativi e le attività formative coerentemente con i progressi e le direttive educative in ambito europeo;
- Riorganizzati gli insegnamenti per ridurre l'eccessiva frammentazione didattica e migliorare la loro integrazione;
- Ridistribuiti nell'arco del triennio i crediti assegnati al tirocinio e ai laboratori professionali con l'intento di dare sempre maggior rilevanza alla competenza professionalizzante.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo esprime parere favorevole alla trasformazione del corso e concorda con i criteri seguiti nella trasformazione, considerato che:

sono state correttamente individuate le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate (sono state consultate le organizzazioni rappresentative della professione a livello locale, collegi delle ostetriche di Trieste e Gorizia) che concordano con gli obiettivi formativi individuati.

la definizione delle figure professionali è coerente con le esigenze formative e la definizione degli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino) è congruente con gli obiettivi generali.

i dati sull'attrattività indicano una consistente domanda di formazione proveniente dagli studenti. Nell'a.a. 09/10, a fronte di un accesso programmato di 12 posti sono state presentate 66 domande e si sono iscritti al I anno 10 studenti (4 provenienti da fuori regione). Gli abbandoni sono inferiori alla media (tasso medio del 3,5%).

i dati ALMALAUREA indicano una durata media degli studi di 3,5 anni (rispetto ai 3,6 del dato medio nazionale) con il 64,67% dei laureati nella durata legale.

Il 78,5% degli studenti che hanno conseguito il titolo nel 2009 è soddisfatto del corso di studi contro l'89,3% nazionale (21,4% decisamente soddisfatto). Il 57,1% si riscriverebbe al medesimo corso di studio.

per quanto riguarda le politiche di accesso, si tratta di un corso ad accesso programmato a livello nazionale (L. 264/99) che prevede un esame di ammissione.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Coordinatore e i referenti illustrano i cambiamenti in atto, legati all'attivazione del Corso interateneo. Sono presenti le rappresentanze dei Collegi professionali e di vari enti che operano sul territorio; essi considerano:

- a) altamente condivisibili le scelte curriculari che si stanno realizzando: apprezzano lo sforzo di ridurre la frammentazione didattica; applaudono l'impegno della Presidenza dei Corsi in Ostetricia nell'assicurare una formazione di elevata qualità e ritengono importante lo sforzo profuso nell'allineare la preparazione degli studenti ai requisiti europei (Descrittori di Dublino) ed alle competenze attese dai servizi;
- b) apprezzano l'attivazione dei laboratori di preparazione pre-clinica per sostenere lo studente nell'apprendimento di competenze procedurali e pre-cliniche e introdurre una dimensione etica e di sicurezza; si propone di investire parte delle risorse dedicate alla formazione allo sviluppo dei laboratori professionalizzanti.
- c) riflettono sulle criticità correlate alla riduzione del monte ore per ciascun CFU e alle eventuali difficoltà inerenti la preparazione dello studente riguardo il tirocinio. Suggestiscono di attivare strategie per sostenere lo studente nello sviluppo di abilità di studio individuale e concordano con il Coordinatore l'esigenza di promuovere iniziative di riprogettazione delle metodologie di insegnamento al fine di ridurre l'enfasi sui contenuti, che lo studente può apprendere e recuperare in modo autonomo, potenziando lo studio guidato. Tuttavia ritengono che il ridimensionamento delle ore dedicate alla teoria debba essere presidiato alla luce delle Direttive Europee, in particolare per la professione ostetrica;
- d) apprezzano che le scelte curriculari siano basate sulle indicazioni epidemiologiche, sui problemi prioritari di salute e sulle tendenze sanitarie emergenti al fine di preparare professionisti in grado di affrontare le sfide future;
- e) ritengono rilevante la possibilità di preparare gli studenti sulle competenze gestionali, organizzative e intra ed interprofessionali riguardanti la gestione dei processi assistenziali, clinici e tecnici, con particolare riguardo ed attenzione all'ambito territoriale;
- f) ritengono importante la rivisitazione degli esami finali di abilitazione di concerto con le rappresentanze professionali anche al fine di verificare e monitorare la preparazione degli studenti sulla base dei Descrittori di Dublino.

Le finalità della riforma sono condivise e sono apprezzati gli sforzi da sempre profusi per assicurare la massima integrazione con il sistema dei servizi.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Nell'ambito della professione sanitaria di ostetrica, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. Ministero della sanità 14 settembre 1994, n.740 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutoci con propria autonomia e responsabilità e prestano assistenza al neonato. I laureati in Ostetrica, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale; gestiscono, nel rispetto dell'etica professionale, come membri dell'équipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza, sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; svolgono la loro attività professionale, in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Le attività pratiche e di tirocinio, vanno svolte sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme dell'Unione Europea, in particolare lo standard formativo deve rispettare la direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali.

Obiettivi formativi generali

1. Analizzare i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, neonato, coppia e collettività.
2. Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, e nello specifico della fisiologia della riproduzione umana e dello sviluppo embrionale.
3. Comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicati alle diverse situazioni cliniche, per patologie in gravidanza e per la gravidanza, anche in relazione a parametri diagnostici.
4. Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività e formulare obiettivi specifici secondo il principio della priorità.
5. Apprendere le conoscenze necessarie per individuare situazioni potenzialmente patologiche attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente, e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza.
6. Raggiungere una padronanza di metodi e contenuti propri della professione di ostetrica attraverso attività formative teorica, pratica e di tirocinio clinico, sotto la guida di

Tutori opportunamente assegnati presso strutture accreditate del S S N ed attraverso internati elettivi in reparti clinici italiani o esteri secondo lo standard europeo (2005/36/CE).

7. Raggiungere un livello di conoscenza e competenza nell'uso parlato di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza dell'ostetrica e per lo scambio di informazioni generali.

Obiettivi formativi specifici

1. identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica.
2. identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc
3. fornire una buona informazione e un counselling adeguato in merito alla pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabile.
4. fornire alla donna/coppia una buona informazione e un counselling adeguato riguardo il percorso nascita (aver partecipato attivamente alla preparazione di almeno 25 donne/coppie nel percorso nascita secondo metodologie scientificamente validate).
5. realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST).
6. realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: insegnamento dell'autopalpazione seno, esecuzione Pap-test, ecc.).
7. effettuare indagini diagnostiche (tamponi vaginali, tamponi endocervicali, tamponi uretrali) per le patologie benigne dell'apparato urogenitale femminile.
8. identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo-educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità etc.
9. valutare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna (menarca, telarca, ciclo mestruale, menopausa, climaterio), pianificando interventi di informazione, educazione e consulenza.
10. valutare le manifestazioni cliniche connesse specificamente alla gravidanza, fornendo un counselling adeguato, dando consigli sul percorso nascita (aver partecipato ad almeno 4 incontri nei corsi di accompagnamento alla nascita e visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali).
11. pianificare fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico - neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura.
12. valutare i processi di adeguamento materno alla gravidanza applicando semeiotica e clinica ostetrica ed utilizzando metodiche e strumenti di diagnostica clinica e strumentale (esami di laboratorio ed ecografia office).
13. valutare il benessere materno/fetale nella gravidanza fisiologica a termine e nel travaglio di parto utilizzando le metodiche appropriate alle situazioni cliniche (auscultazione intermittente del BCF, cardiocografia, ecc.).
14. monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche (sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti).
15. praticare il parto normale quando si tratti di presentazione di vertex (avere svolto parte attiva in almeno 40 parti o in almeno 30 a condizione che si partecipi ad altri 20 parti) compresa, se necessario, l'episiotomia.
16. praticare in caso di urgenza, il parto nella presentazione podalica (aver partecipato attivamente ad almeno 2 parti podalici, o in assenza di casi, avere svolto opportune esercitazioni in forma simulata).
17. praticare il parto normale quando si tratti di presentazione di vertex compresa, se necessario, l'episiotomia, (aver partecipato, attivamente, ad almeno 5 parti con pratica di episiotomia e di sutura, o in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata).
18. prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza, secondo le linee guida, attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione (aver partecipato attivamente alla sorveglianza di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili).
19. valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetrico-neonatali, alle reazioni allo stato di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare (aver partecipato attivamente durante il tirocinio, all'assistenza e cura, in ambito ginecologico-ostetrico, nonché a neonati e lattanti, anche avviando i casi patologici in reparti di medicina, chirurgia, TIN).
20. valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie, promuovendo l'attaccamento precoce madre bambino e l'allattamento al seno in conformità alle Raccomandazioni OMS e UNICEF (aver partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie).
21. valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico e patologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, compresa la valutazione delle manifestazioni cliniche di neonati pre- e post-termine di peso inferiore alla norma o con patologie varie (aver partecipato, durante il tirocinio, all'assistenza e cura di puerpere e neonati, compresi quelli pre- e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie).
22. realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/ Ebc).
23. esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata (aver partecipato durante il tirocinio in strutture di III livello alla sorveglianza e cura di almeno 25 neonati ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale (TIN)).
24. garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia.
25. contribuire ad individuare, definire ed organizzare l'assistenza ostetrico ginecologica in regime ordinario ed in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità (triage) garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali
26. definire, realizzare, valutare progetti di ricerca per obiettivo al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ginecologico-ostetrico-neonatale e migliorarne la qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure
27. realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, palliative e riabilitative ginecologiche ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito
28. dimostrare capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività e nei confronti dell'utenza straniera
29. dimostrare di possedere conoscenze su indicazioni e tecniche, competenze ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario (aver collaborato, attivamente, ad almeno 10 parti cesarei, 10 interventi di ginecologia tradizionale e 10 di chirurgia mini invasiva - laparoscopia ed isteroscopia).
30. dimostrare di conoscere principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale e di saperne realizzare e valutare l'applicazione in ambito ginecologico-ostetrico e neonatale.
31. dimostrare di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia ed in collaborazione con altri operatori sanitari.
32. dimostrare di conoscere e di saper proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure.
33. collaborare alle procedure connesse alla procreazione medicalmente assistita e all'uroginecologia.
34. contribuire ad organizzare l'assistenza ostetrica, definendo le priorità e l'utilizzo delle risorse a disposizione, assicurando continuità e qualità assistenziale.
35. acquisire il metodo per lo studio individuale per l'autoformazione attraverso la ricerca bibliografica, la lettura critica di articoli scientifici, l'acquisizione di competenze informatiche.
36. conoscere le basi dell'organizzazione sanitaria per essere in grado di razionalizzare il proprio impegno nell'ambito dell'attività professionale modulandolo con i principi basilari del management aziendale.
37. apprendere le basi del diritto ed i principali aspetti giuridici e medico legali legati alla professione.
38. dimostrare di conoscere e saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione che prevede 180 crediti universitari del valore di 30 ore ciascuno.

Oltre alle attività teoriche, almeno 60 crediti sono dedicati alla pratica nel contesto lavorativo specifico che prevede anche l'acquisizione di competenze comportamentali in modo da garantire, al termine del percorso formativo, padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro spendibilità nell'ambiente di lavoro.

L'attività formativa pratica e di tirocinio clinico viene svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in ostetricia devono essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

Scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici con l'obiettivo di acquisire progressiva autonomia di giudizio nella gestione delle procedure diagnosticoterapeutiche rivolte alla salute della donna/coppia nelle diverse età della vita;

Scienze biologiche per la comprensione della struttura macroscopica e microscopica dell'organismo umano con particolare riguardo all'apparato genitale maschile e femminile (inclusi gli aspetti di embriogenesi), inoltre deve conoscere i principi delle metodiche biofisiche e biochimiche applicabili alla diagnostica prenatale e post-natale, nonché gli aspetti diagnostico-clinici correlati alla genetica medica.

Scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione applicate alla promozione e sostegno della salute della gestante, del prodotto del concepimento, della coppia e della collettività e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

Scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione degli aspetti psicologici correlati allo stato di endogestazione ed esogestazione, inoltre capacità applicate in ambito pedagogico, per quanto applicabili alla preparazione alla nascita (incluse le conoscenze sulle principali metodiche), alla formazione e all'aggiornamento nei confronti degli operatori del proprio profilo professionale e degli operatori di supporto. Deve inoltre acquisire progressiva autonomia di giudizio delle patologie psichiche correlabili allo stato gravidico-puerperale con abilità di counseling di base che le permettano di gestire una buona relazione con la donna e la coppia nel corso della gravidanza, parto e puerperio, anche per utenza di origine straniera.

Scienze etiche, legali e organizzative per la comprensione dei principi di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari nell'area materno-infantile e nel dipartimento materno-infantile con progressiva assunzione di autonomia di giudizio per quanto di competenza dell'ostetrica. Lo studente deve acquisire capacità di apprendere un comportamento organizzativo adeguato ai principi del problem solving nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle lavoratrici madri anche per quanto concerne l'assistenza alle donne extracomunitarie, inoltre deve acquisire conoscenze e capacità di comprensione delle metodologie epidemiologiche in ambito ostetrico-ginecologico e strategie operative per la verifica e la revisione della qualità, dimostrando di avere acquisito gli strumenti per applicarli ai principi di efficienza ed efficacia mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti dimostrando autonomia di giudizio per quanto di competenza dell'ostetrica nell'ambito del risk management.

Scienze infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche per la pianificazione, gestione e valutazione dell'assistenza ostetrica in area materno-infantile anche in fase post-natale dimostrando di aver acquisito conoscenza e capacità di comprensione applicata alla raccolta dei dati a fini statistici e all'elaborazione di uno studio sistematico degli stessi, anche ai fini della ricerca applicata con progressiva autonomia di giudizio. Deve inoltre acquisire, capacità di apprendere strumenti e metodi operativi propri della ricerca scientifica operativa in ambito ostetrico.

Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese dimostrando capacità di interpretazione della letteratura scientifica e dei principali motori di ricerca negli ambiti di competenza ostetrico-ginecologica e neonatale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni frontali

lettura guidata e applicazione

video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici

discussione di casi clinici

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali, prove di casi a tappe, report

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in ostetricia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

Integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per una pratica professionale dell'ostetrica/o nella gestione e il controllo della gravidanza fisiologica efficace e basata sulle evidenze

Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla Midwifery care, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni della donna nelle varie fasi della vita riproduttiva, della coppia nel contesto sociale di appartenenza e del neonato fino al primo anno di vita

Sintetizzare le conoscenze ostetriche ginecologiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere le donne/coppie italiane e straniere apportando dove necessario gli opportuni interventi di counseling mirati a supportare le situazioni di disagio socio-culturale

Utilizzare modelli di assistenza one to one volti a rinforzare l'empowerment della donna/coppia durante la gravidanza, il parto, il puerperio e l'allattamento per il recupero della fisiologia della nascita

Essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza ostetrica conforme a standard professionali di qualità e considera le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita.

Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica ostetrica e ginecologica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina stessa

Conoscere i principi generali della fisiopatologia della riproduzione umana, con particolare riguardo alla infertilità ed alla sterilità di coppia, nonché le principali metodiche della procreazione medicalmente assistita e il ruolo collaborativi dell'ostetrica in tali ambiti

Dimostrare un'ampia e completa conoscenza sugli interventi in ambito sessuologico e di sindrome climaterica e le modalità di utilizzo delle principali metodiche contraccettive per una procreazione responsabile

Condurre una attività autonoma di prevenzione e di diagnosi precoce oncologica in ambito ginecologico (prelievo di pap-test; insegnamento dell'autopalpazione del seno)

Utilizzare le conoscenze teoriche e derivanti dalle evidenze per raccogliere dati sullo stato di salute fisico socio-culturale e mentale della donna e della famiglia

Utilizzare range di tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute della donna/coppia e della famiglia

Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti con l'accertamento della donna assistita

Erogare un'assistenza ostetrica basata sulle evidenze per garantire un'assistenza efficace ed efficiente

Pianificare l'erogazione dell'assistenza ostetrica in collaborazione con la donna assistita e con il team di cura interdisciplinare

Valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare

Facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante supporto alla donna/coppia e al neonato

Gestire una varietà di attività preventivo-educativa e di supporto-cura che le sono richieste per erogare l'assistenza ostetrica-ginecologica alle donne in contesti ospedalieri, territoriali e domiciliari

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni frontali

video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici

costruzione di mappe cognitive

discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie

esercitazioni

tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report

feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

esame strutturato oggettivo a stazioni

Autonomia di giudizio (making judgements)

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Ostetricia, a conclusione del percorso formativo triennale, dovranno essere in grado di dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

1. attuare l'Assistenza Ostetrica impiegando una riflessione di tipo esperienziale finalizzata a promuovere abilità di pensiero critico;
2. ricercare la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica;
3. analizzare criticamente la letteratura e le evidenze scientifiche declinandola sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente e del giudizio clinico;
4. definire, secondo i diversi livelli di complessità assistenziale, il campo di responsabilità e di autonomia facendo riferimento alle norme giuridiche e deontologiche che disciplinano l'esercizio della professione
5. ricavare ed interpretare gli elementi utili per effettuare giudizi autonomi e riflessioni sui temi sociali, scientifici ed etici ad essi connessi

Metodologie, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali e interattive
- lettura guidata
- filmati, schemi e materiali, grafici
- analisi e discussione dei casi
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti
- sessioni di briefing e debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di tirocinio professionalizzante

Strumenti e metodi di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati:

- esami scritti, orali, griglia per analisi di casi
- scheda di valutazione strutturata per il tirocinio professionalizzante
- documentazione redatta a scopo didattico

Abilità comunicative (communication skills)

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Ostetricia, a conclusione del percorso formativo triennale, dovranno essere in grado di sviluppare i seguenti livelli di comunicazione:

1. Utilizzare abilità di comunicazione appropriate con la donna/coppia e con la famiglia all'interno del processo assistenziale e nel rispetto della specificità culturale;
2. Applicare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi/educativi rivolti alle donne, alle famiglie e alla collettività al fine di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, secondo i principi dell'empowerment;
3. Promuovere una comunicazione efficace all'interno dell'equipe multidisciplinare nel rispetto delle altre professionalità e della peculiarità dei ruoli professionali;

Metodologie, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi

- Lezioni interattive, filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze
- Analisi critica di casi e situazioni relazionali
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti
- Briefing e debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'assistito e l'equipe

Strumenti e metodologie di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati:

- osservazione di filmati o scritti di dialoghi con griglie strutturate
- scheda di valutazione strutturata.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Ostetricia, a conclusione del percorso formativo triennale, dovranno essere in grado di sviluppare le seguenti abilità di autoapprendimento:

1. sviluppare abilità di studio indipendente ricercando opportunità di autoapprendimento anche attraverso la capacità di formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori idonei;
2. dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e di individuare i bisogni formativi di sviluppo e crescita professionale;
3. dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione delle conoscenze all'interno dell'equipe di lavoro;
4. dimostrare capacità di autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere le problematiche della pratica professionale;

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

1. apprendimento basato sui problemi (PBL)
2. utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
3. laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
4. lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese

Strumenti e metodologie di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati:

- esposizione di report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di briefing e debriefing;
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Ostetricia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al corso di laurea è deliberato nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

L'accesso al Corso è regolato dalla legge n. 264 del 1999.

Il possesso di un'adeguata preparazione iniziale è verificato in sede di prova di ammissione sulla base delle disposizioni di appositi decreti ministeriali relativi alle modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari ad accesso programmato a livello nazionale. La prova di ammissione per l'accesso al corso consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti di logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica.

E' previsto l'accertamento dei requisiti di idoneità del candidato a svolgere l'attività prevista per lo specifico profilo professionale del corso di Laurea.

Il numero degli studenti ammissibili al corso di laurea è determinato annualmente con decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base delle indicazioni contenute nel piano regionale della formazione, tenuto conto delle esigenze sanitarie nazionali e sulla base del progetto didattico e delle potenzialità formative. E' definito, inoltre, ai sensi della normativa nazionale, tenendo conto delle risorse in termini di personale docente, esercitatori, aule, laboratori per la didattica pre-clinica e posti letto necessari al conseguimento degli obiettivi formativi professionalizzanti.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del D. Lgs 502/92 e successive modificazioni, ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale di Ostetrica/o e consiste nella redazione di un elaborato e nella dimostrazione di abilità pratiche.

E' organizzata in 2 sessioni in periodi definiti a livello nazionale con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica di concerto con il Ministero della Salute.

La votazione sarà espressa in centodecimi e la prova si intende superata se il punteggio raggiunto è almeno di sessantasei su centodieci.

Shocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati in Ostetricia possono trovare occupazione in strutture sanitarie pubbliche e/o private o in regime di liberi professionisti.

Le aree di loro competenza all'interno del settore materno-infantile sono: ostetricia, ginecologia, nido fisiologico, sale parto, sale operatorie specifiche, patologia neonatale, servizi ambulatoriali di diagnostica prenatale presso cliniche universitarie e/o ospedaliere.

Sul territorio il loro ambito occupazionale comprende i servizi consultori ali e distrettuali con competenze autonome in fisiologia e prevenzione, in collaborazione con il professionista per la cura e la riabilitazione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-DEA/01 Discipline demoeoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica MED/02 Storia della medicina MED/42 Igiene generale e applicata	8	10	8
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	11	16	11
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/41 Anestesiologia	3	8	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		

Totale Attività di Base	22 - 34
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	32	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	2	3	2
Scienze medico-chirurgiche	MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale	2	7	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	2	6	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/13 Endocrinologia MED/19 Chirurgia plastica MED/24 Urologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	14	22	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/07 Economia aziendale	2	6	2
Scienze interdisciplinari	M-PSI/08 Psicologia clinica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	114 - 139
--	-----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/40 - Ginecologia e ostetricia	1	2	-

Totale Attività Affini	1 - 2
-------------------------------	-------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività	24 - 24
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	161 - 199

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini*(MED/40)*

L'inserimento nelle attività affini e integrative del settore scientifico - disciplinare Ginecologia e ostetricia (MED/40) è motivato dalla necessità di approfondimento ulteriore di tematiche strettamente inerenti il profilo professionale.

Note relative alle altre attività**Note relative alle attività di base****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 11/02/2016

Allegato B1

Quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative programmate per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento

Anno accademico 2024/2025. (modificato rispetto ad a.a. 2023/2024 attivato a TS e 2022/2023 attivato a UD). Corso di Laurea Interateneo in Ostetricia Rau, art. 12, comma 2, lettera a)

Tipologie attività form.		Ambiti disciplinari		Insegnamenti e relativo settore o altre attività formative		Crediti	Crediti minimi / massimi	
Denominazione	Tip.	N.	Denominazione	Insegnamento o attività	SSD	CFU		
base	a	1	Scienze propedeutiche	Etica e counseling ostetrico - ginecologico - Discipline demotnoantropologiche	M-DEA/01	1	8-10	
				Scienze ostetriche propedeutiche - Statistica medica	MED/01	1		
				Metodologia della ricerca applicata alla professione - Statistica medica	MED/01	1		
				Etica e counseling ostetrico - ginecologico - Bioetica	MED/02	1		
				Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura - Igiene generale ed applicata	MED/42	2		
				Scienze ostetriche propedeutiche - Psicologia generale	M-PSI/01	2		
				Totale ambito		8		8
		2	Scienze biomediche	Fisiologia, fisiologia ostetrica, assistenza prenatale - Fisiologia	BIO/09	3	11-16	
				Basi molecolari della vita - Biochimica	BIO/10	2		
				Basi molecolari della vita - Biologia applicata	BIO/13	1		
				Basi morfologiche e funzionali della vita - Anatomia umana 1	BIO/16	2		
				Basi morfologiche e funzionali della vita - Anatomia umana 2	BIO/16	1		
				Basi morfologiche e funzionali della vita - Istologia	BIO/17	1		
				Basi morfologiche e funzionali della vita - Embriologia	BIO/17	1		
				Basi molecolari della vita - Genetica medica 1	MED/03	1		
				Basi molecolari della vita - Genetica medica 2	MED/03	1		
				Basi fisiopatologiche delle malattie - Patologia generale	MED/04	2		
				Processi diagnostico terapeutici - Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07	1		
				Totale ambito		16		16
				3	Primo soccorso	Processi diagnostico terapeutici - Farmacologia Speciale		BIO/14
		Basi fisiopatologiche delle malattie - Farmacologia generale	BIO/14			1		
		Scienze mediche - Medicina interna	MED/09			1		
		Fisiologia del travaglio, del parto, del puerperio e del neonato - Principi di neonatologia	MED/38			2		
		Scienze medico-chirurgiche - Anestesiologia in ambito ostetrico ginecologico	MED/41			2		
Totale ambito		8	8					
Totale attività di base						32	22-34	
caratterizzanti	b	1	Scienze ostetriche	Medicina perinatale, patologia ostetrica e pediatrica, assistenza ostetrica - Scienze infermieristiche di pediatria clinica	MED/45	1	30-32	
				Fisiologia del travaglio, del parto, del puerperio e del neonato - Assistenza e sorveglianza alla donna in puerperio	MED/47	1		
				Fisiologia del travaglio, del parto, del puerperio e del neonato - Assistenza ostetrica al parto	MED/47	2		
				Fisiologia del travaglio, del parto, del puerperio e del neonato - Incontri di accompagnamento nell'endo e nell'esogestazione	MED/47	1		
				Patologia riproduttiva, ginecologia, assistenza ostetrico-ginecologica - Educazione alla sessualità	MED/47	1		
				Patologia riproduttiva, ginecologia, assistenza ostetrico-ginecologica - Modelli organizzativi dell'assistenza ostetrico-ginecologica	MED/47	1		

		Patologia riproduttiva, ginecologia, assistenza ostetrico-ginecologica - Prevenzione oncologica	MED/47	1	
		Scienze medico-chirurgiche - Assistenza chirurgica ostetrica	MED/47	1	
		Basi di deontologia orientamento e responsabilità legale - Esercizio della professione ostetrica e responsabilità professionale	MED/47	2	
		Etica e counseling ostetrico-ginecologico - Counseling ostetrico-ginecologico	MED/47	1	
		Fisiologia, fisiologia ostetrica, assistenza prenatale - Semeiotica ostetrica e assistenza alla gravidanza	MED/47	2	
		Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura - Ostetricia preventiva	MED/47	1	
		Basi morfologiche e funzionali della vita - Scienze cliniche ostetrico ginecologiche	MED/47	2	
		Etica e counseling ostetrico-ginecologico - Ostetricia transculturale	MED/47	1	
		Scienze ostetriche propedeutiche - Introduzione alla ricerca ostetrica	MED/47	1	
		Basi morfologiche e funzionali della vita - Somministrazione della terapia	MED/47	1	
		Metodologia della ricerca applicata alla professione - Metodologia della ricerca ostetrica	MED/47	1	
		Medicina perinatale, patologia ostetrica e pediatrica, assistenza ostetrica - Percorsi assistenziali nelle patologie ostetriche in gravidanza, parto e puerperio	MED/47	2	
		Ginecologia oncologica e assistenza ginecologica - Scienze assistenziali ostetrico-ginecologiche in ambito oncologico	MED/47	1	
		Fisiologia del travaglio, del parto, del puerperio e del neonato - Assistenza e sorveglianza del bambino nei primi 1.000 giorni di vita	MED/47	1	
		Patologia riproduttiva, ginecologia, assistenza ostetrico-ginecologica - Educazione e riabilitazione del piano pelvi-perineale	MED/47	2	
		Scienze ostetriche propedeutiche - Elementi di ecografia	MED/47	1	
		Scienze ostetriche propedeutiche - Elementi di cardiocografia	MED/47	1	
		Scienze medico-chirurgiche - Assistenza chirurgica ginecologica	MED/47	1	
		Totale ambito		30	30
2	Scienze umane e psicopedagogiche	Etica e counseling ostetrico e ginecologico - Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	2	2-3
		Totale ambito		2	2
3	Scienze medico chirurgiche	Basi fisiopatologiche delle malattie - Patologia clinica	MED/05	2	2-7
		Ginecologia oncologica e assistenza ginecologica - Anatomia patologica	MED/08	1	
		Processi diagnostico terapeutici - Anatomia patologica	MED/08	1	
		Scienze mediche - Malattie infettive	MED/17	1	
		Scienze medico-chirurgiche - Chirurgia generale 1	MED/18	1	
		Scienze medico-chirurgiche - Chirurgia generale 2	MED/18	1	
		Totale ambito		7	7
	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	Basi di deontologia orientamento e responsabilità legale - Medicina legale	MED/43	1	2 - 6
		Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura - Medicina del lavoro	MED/44	1	
		Scienze mediche - Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	1	
		Totale ambito		3	3
5	Interdisciplinari e cliniche	Ginecologia oncologica e assistenza ginecologica - Oncologia medica	MED/06	1	14-22
		Scienze mediche - Endocrinologia	MED/13	1	
		Ginecologia oncologica e assistenza ginecologica - Chirurgia plastica	MED/19	1	
		Scienze mediche - Urologia	MED/24	1	
		Scienze mediche- Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	1	
		Scienze mediche - Malattie cutanee e veneree	MED/35	1	
		Medicina perinatale, patologia ostetrica e pediatrica, assistenza ostetrica - Pediatria generale e specialistica	MED/38	1	
		Basi morfologiche e funzionali della vita - Aspetti anatomico-funzionali dell'apparato genitale femminile e maschile	MED/40	1	
		Scienze ostetriche propedeutiche - Principi di Ecografia	MED/40	1	
		Scienze ostetriche propedeutiche - Ostetricia prenatale	MED/40	1	
		Fisiologia del travaglio, del parto, del puerperio e del neonato - Ostetricia	MED/40	2	
		Fisiologia, fisiologia ostetrica, assistenza prenatale - Evoluzione della gravidanza	MED/40	1	
		Medicina perinatale, patologia ostetrica e pediatrica, assistenza ostetrica - Patologia medica in gravidanza	MED/40	1	

			Medicina perinatale, patologia ostetrica e pediatrica, assistenza ostetrica - Emergenze ostetriche	MED/40	1		
			Scienze medico chirurgiche- Patologia ginecologica benigna ed introduzione alla chirurgia ginecologica	MED/40	1		
			Patologia riproduttiva, ginecologia, assistenza ostetrico-ginecologica - Patologia riproduttiva	MED/40	1		
			Totale ambito		17	17	
		6	Management sanitario	Basi di deontologia orientamento e responsabilità legale - Diritto del lavoro	IUS/07	1	2-6
				Basi di deontologia orientamento e responsabilità legale - Economia delle Aziende Sanitarie	SECS-P/07	1	
			Totale ambito		2	2	
		7	Scienze interdisciplinari	Etica e counseling ostetrico-ginecologico - Psicologia clinica	M-PSI/08	1	2-3
				Metodologia della ricerca applicata alla professione - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	SECS-S/02	1	
			Totale ambito		2	2	
		8	Tirocinio differenziato per specifico profilo	Tirocinio 1 anno	MED/47	15	
				Tirocinio 2 anno	MED/47	22	
				Tirocinio 3 anno	MED/47	23	
			Totale ambito		60	60	
			Totale attività caratterizzanti		123	114-139	
Affini o integrative	c		Ginecologia oncologica e assistenza ginecologica - Oncologia ostetrico-ginecologica	MED/40	1		1-2
			Totale affini e integrative		1	1-2	
A scelta studente	d		A scelta studente 1 anno		1		
			A scelta studente 2 anno		2		
			A scelta studente 3 anno		3		
			Totale a scelta studente		6	6	
Prova finale e conoscenza lingua straniera.	e		Prova finale		6		6
			Prova di accertamento inglese B1 standard		3		3
			Totale prova finale e lingua straniera		9		
Altre attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	f	1	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	Seminari 1 anno		2	
				Seminari 2 anno		2	
				Seminari 3 anno		1	
				Prova di conoscenza informatica di base		1	
		2	Laboratori professionali dello specifico SSD	Laboratorio professionalizzante 1 anno	MED/47	1	
				Laboratorio professionalizzante 2 anno	MED/47	1	
				Laboratorio professionalizzante 3 anno	MED/47	1	
			Totale altre attività formative		9	24	
			TOTALE GENERALE		180		

Legenda

SSD: Settore scientifico-disciplinare

UD: Unità didattica, corrispondente a 1 ora di lezione frontale o di esercitazione

CFU: Credito formativo universitario, corrispondente a 30 ore di lavoro di apprendimento dello studente Tip.: Tipologia di attività formative prevista dall'art. 10 del Rau

Nota

Da deliberarsi in sede di approvazione del Regolamento del corso di laurea da parte del Senato Accademico su proposta del Dipartimento del relativo Consiglio di Corso di Laurea secondo le modalità previste dall'art. 11, comma secondo, della Legge 341/1990 e da emanarsi con Decreto rettorale.

Allegato B2

Quadro degli obiettivi formativi specifici

Corso di Laurea in OSTETRICIA

Curriculum unico

Rau, art. 12, comma 2, lettera b

N.	Insegnamento	Settore SSD	Obiettivi formativi specifici
1	Basi molecolari della vita	BIO/10 MED/03 MED/03 BIO/13	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- determinare il pH e i tamponi del sangue, le proprietà delle soluzioni, la pressione osmotica, gli equilibri chimici;- definire quali sono le principali vie metaboliche che portano all'assimilazione dei nutrienti;- definire la composizione chimica degli organismi viventi, dei loro costituenti ed i relativi processi chimici in condizioni fisiologiche e fisiopatologiche ed i principi delle metodiche biochimiche applicabili in particolare alla diagnostica pre e post natale;- riconoscere la struttura cellulare ed i meccanismi di replicazione cellulare;- conoscere i principi della sintesi proteica;- comprendere l'organizzazione dei viventi a livello cellulare. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- eseguire semplici calcoli sulla concentrazione e diluizione delle soluzioni iso, iper e ipotoniche;- interpretare basilari processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e di malattia;- identificare la trasmissione genetica ereditaria di una malattia tramite analisi di pedigree;- illustrare i meccanismi genetici fondamentali;- riconoscere le principali macromolecole biologiche. <p>Autonomia di giudizio: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare le conoscenze acquisite per identificare con propria autonomia di giudizio le caratteristiche delle modalità di trasmissione di malattie genetiche analizzando un pedigree;- stimare in autonomia il rischio di ricorrenza delle principali patologie genetiche. <p>Abilità comunicative: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- comunicare con le persone assistite attraverso l'utilizzo di un lessico scientifico coerente alla materia trattata.

			<p>Capacità di apprendere: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
2	Basi morfologiche e funzionali della vita	<p>BIO/16</p> <p>BIO/16</p> <p>BIO/17</p> <p>BIO/17</p> <p>MED/47</p> <p>MED/47</p> <p>MED/40</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere la terminologia anatomica di base; - conoscere le strutture anatomiche di base del corpo umano con particolare riferimento agli organi dell'apparato genitale femminile e della pelvi, esaminando gli aspetti funzionali e le implicazioni di anatomia clinica; - identificare le componenti dei diversi apparati e i loro rapporti fisici e funzionali; - descrivere le strutture dei vari tessuti che costituiscono l'organismo umano; - descrivere l'organizzazione istologica dei vari organi umani; - acquisire le conoscenze per la pratica assistenziale ostetrica di base in area materno-infantile secondo i principi del <i>problem solving</i> scientifico applicato alla professione ostetrica; - identificare i modelli funzionali dell'assistenza per organizzare la raccolta dei dati di interesse ostetrico-ginecologico; - raccogliere e interpretare dati pertinenti all'assistenza personalizzata; - conoscere le modalità di somministrazione della terapia farmacologica per via endovenosa, intramuscolare, sottocutanea, orale e topica; - descrivere sinteticamente le tappe dello sviluppo embrio-fetale. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le conoscenze di anatomia sui sistemi di integrazione e controllo che regolano i principali fenomeni di assorbimento ed escrezione dei nutrienti; - applicare le conoscenze dell'istologia per comprendere altre branche della biologia strettamente correlate come anatomia, citologia, fisiologia; - utilizzare le conoscenze acquisite per l'approfondimento autonomo di aspetti relativi al campo specifico a cui si dedicheranno nell'ambito dell'attività professionale; - applicare le conoscenze acquisite di embriologia alla pratica clinica; - analizzare il concetto di assistenza ostetrica differenziando il contributo dei diversi operatori; - illustrare il significato delle principali reazioni indesiderate che si manifestano in seguito alla somministrazione di un farmaco; - applicare i principi di sicurezza nella somministrazione di farmaci per via orale, sublinguale e ad uso topico; - applicare i calcoli di base per il dosaggio della terapia. <p>Autonomia di giudizio:</p>

			<p>Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevare accuratamente i parametri vitali, riconoscere le caratteristiche e riferire i range di normalità (pressione arteriosa, frequenza cardiaca, temperatura corporea, frequenza respiratoria e saturazione periferica); - sviluppare un pensiero critico nella capacità di decidere le priorità nella risposta ai bisogni di assistenza in ambito ostetrico - ginecologico, in relazione ai diversi livelli di complessità assistenziale. <p>Abilità comunicative: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere ed utilizzare la terminologia anatomica specifica in modo da potersi rapportare, all'interno del processo assistenziale, con gli utenti di tutte le età e/o con altri professionisti sanitari, in forma appropriata verbale, non verbale e scritta; - possedere ed utilizzare una corretta terminologia scientifica per identificare, a livello microscopico, i diversi tipi di cellule e tessuti presenti nell'organismo umano; - condividere con la persona assistita gli atti assistenziali erogati. <p>Capacità di apprendere: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
3	Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura	MED/47 MED/44 MED/42	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare gli interventi volti alla promozione ed alla sicurezza propria, degli ambienti di lavoro, degli operatori sanitari e degli utenti; - conoscere la normativa di riferimento per la sicurezza sui luoghi di lavoro (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81) e sulla maternità (decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151); - conoscere il concetto di salute/malattia ed i fattori determinanti la salute nelle diverse fasi della vita e nei diversi contesti di vita e lavoro; - conoscere i problemi prioritari di salute della popolazione europea e italiana e gli obiettivi di sviluppo della salute definiti dalla pianificazione sanitaria internazionale (WHO) e nazionale; - descrivere l'organizzazione e il funzionamento del servizio sanitario nazionale, le tendenze di sviluppo del sistema ospedaliero e territoriale, gli obiettivi e le priorità di intervento; - descrivere i criteri di prevenzione primaria e secondaria nei luoghi di lavoro con particolare riferimento ai sistemi di protezione personale e collettiva e all'analisi dei comportamenti a rischio al fine di prevenire esposizioni indebite durante le esperienze formative cliniche;

			<ul style="list-style-type: none"> - declinare la prevenzione dei rischi nelle specificità dei profili professionali e attivare congruenti strategie preventive. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le strategie di promozione della salute e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle malattie; - rilevare i fattori di rischio per la salute negli ambienti di vita, di lavoro e di cura; - descrivere l'epidemiologia degli infortuni sul lavoro e delle sindromi lavoro – correlate nello specifico ambito sanitario e gli attori della prevenzione nel mondo del lavoro; - descrivere e valutare i rischi infortunistici teoricamente presenti nell'ambiente di lavoro, i concetti di esposizione lavorativa e i metodi per il suo contenimento con particolare riferimento ai rischi fisici, chimici, biologici, elettrici, e radiologici; - individuare ed approfondire i rischi specifici presenti nel contesto di tirocinio. <p>Autonomia di giudizio: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo utilizzando precauzioni universali nelle strutture ospedaliere e nelle cure di comunità; - comparare le strategie di prevenzione e protezione dei rischi anche sulla base dei diversi scenari/situazioni simulate in laboratorio. <p>Abilità comunicative: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - illustrare i percorsi previsti per le avvenute esposizioni accidentali a rischi nei contesti di tirocinio utilizzando la modulistica in uso. <p>Capacità di apprendere: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
4	Scienze ostetriche propedeutiche	M-PSI/01 MED/47 MED/47 MED/40	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire le conoscenze di base generali sulla psicologia scientifica e sui processi cognitivi; - conoscere quali siano gli elementi fondamentali di una consulenza prima della gravidanza e l'individuazione dei fattori di rischio, l'esposizione ad agenti teratogeni ed a farmaci e le indagini preconcezionali;

	<p>MED/40</p> <p>MED/47</p> <p>MED/01</p>	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire le conoscenze di base per l'interpretazione di un monitoraggio cardiocografico antepartum e di un'ecografia ostetrico- ginecologica. - conoscere le funzioni dei principali fogli di calcolo e i test statistici; - conoscere e comprendere il metodo della ricerca bibliografica e dell'utilizzo delle banche dati biomediche, al fine di completare la preparazione dell'ostetrica e a supportarne l'attitudine ad operare utilizzando le evidenze scientifiche nei vari possibili contesti di riferimento. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adottare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite nei futuri contesti lavorativi; - posizionare il monitoraggio cardiocografico e saperne interpretare i parametri; - interpretare i parametri dell'ECO office; - applicare le conoscenze statistiche di base che consentano di saper raccogliere dei dati su un argomento di interesse, descriverli ed interpretarli in modo critico; - orientarsi nella letteratura scientifica internazionale e nazionale, utilizzando le banche dati a disposizione. <p>Autonomia di giudizio: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare i parametri cardiocografici ed ecografici che possano sottendere a situazioni potenzialmente patologiche; - reperire, discernere ed utilizzare autonomamente informazioni oggettive e dati scientifici che possano aiutarli a formulare risposte a problemi chiaramente definiti, sia di tipo concreto che di tipo astratto, e che maturino un certo grado di riflessione autonoma su temi sociali, scientifici ed etici ad essi connessi; - interpretare in modo critico il contenuto statistico degli articoli scientifici in ambito ostetrico; - sviluppare un approccio critico e allo stesso tempo costruttivo e propositivo nell'intero insegnamento rispetto alle singole tematiche trattate ed ai metodi didattici proposti. <p>Abilità comunicative: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare con la donna/coppia gli esiti dei colloqui in gravidanza e dei risultati delle indagini strumentali; - esporre in modo appropriato i risultati di un'analisi statistica dei dati. <p>Capacità di apprendimento: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
--	--	--

5	Basi fisiopatologiche delle malattie	MED/04 MED/05 BIO/14	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire le principali conoscenze sulle cause di malattia, nonché i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali; - descrivere la modalità di prelievo e di raccolta dei campioni biologici; - riconoscere e descrivere le metodiche di analisi dei reperti di laboratorio; - conoscere la fisiopatologia degli elementi del sangue; - avere le conoscenze di base di farmacocinetica e farmacodinamica. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpretare gli esami diagnostici correlati alla clinica ed alla terapia; - descrivere i principi di base dell'uso dei farmaci nella gestione delle più frequenti situazioni patologiche in ostetricia; - illustrare il significato delle principali reazioni indesiderate che si manifestano in seguito alla somministrazione di un farmaco. <p>Autonomia di giudizio: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comparare i principi di base per l'utilizzo dei diversi farmaci; - verificare le eventuali criticità derivanti dal loro uso. <p>Abilità comunicative: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere ed utilizzare la terminologia necessaria all'efficace comunicazione in ambito sanitario; - illustrare/presentare adeguatamente un piano terapeutico alla persona assistita al fine di assicurarsi che quest'ultima lo abbia compreso e sia compliant alla terapia prescritta. <p>Capacità di apprendimento: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
---	--------------------------------------	----------------------------	--

6	Fisiologia, Fisiologia ostetrica, assistenza prenatale	BIO/09 MED/40 MED/47	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i meccanismi messi in atto dai sistemi di controllo delle funzioni degli organi e apparati; - identificare i principali segni e sintomi della gravidanza; - descrivere i principali esami richiesti in gravidanza; - descrivere le principali raccomandazioni per l'assistenza alla gravidanza fisiologica secondo le più recenti evidenze scientifiche; - conoscere e rielaborare i concetti base riguardanti le suddette tematiche. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le conoscenze acquisite di anatomia umana e per la comprensione della fisiologia e della fisiopatologia umana; - utilizzare le conoscenze della fisiologia cellulare per comprendere i meccanismi alla base del mantenimento dell'omeostasi; - applicare le conoscenze fisiopatologiche alla pratica clinica; - interpretare i meccanismi ed i fenomeni anatomo-fisiologici della gravidanza; - attuare l'assistenza ostetrica alla gravidanza fisiologica specifica per ogni trimestre e nei diversi contesti assistenziali; - realizzare interventi di educazione alla salute sia prenatale che riproduttiva. <p>Autonomia di giudizio: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - discernere i percorsi fisiopatologici ostetrico/prenatali. <p>Abilità comunicative: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere ed utilizzare la terminologia specifica sugli aspetti anatomo-fisiologici in modo da potersi rapportare, all'interno del processo assistenziale, con gli utenti di tutte le età e/o con altri professionisti sanitari, in forma appropriata verbale, non verbale e scritta; - realizzare un'efficace relazione terapeutica con la donna e con la coppia; - comunicare in modo sintetico i concetti base della fisiopatologia ostetrica e della vita prenatale; - possedere ed utilizzare una terminologia adeguata all'efficace comunicazione durante i bilanci di salute in gravidanza. <p>Capacità di apprendimento: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto;
---	--	------------------------------------	---

			<ul style="list-style-type: none"> - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
7	Processi diagnostico terapeutici	BIO/14 MED/07 MED/08	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere i concetti generali di farmacocinetica e farmacodinamica nonché i principali meccanismi che regolano il metabolismo dei farmaci e la loro eliminazione; - descrivere le principali interazioni tra farmaci; - descrivere le caratteristiche anatomico-cliniche delle patologie neoplastiche e pre-neoplastiche di più frequente riscontro in ambito ginecologico; - indicare il contributo dei diversi tipi di esame anatomico-patologico nell'iter diagnostico, terapeutico chirurgico e/o medico e nel follow up delle patologie considerate; - illustrare i meccanismi maggiormente implicati nelle principali patologie; - descrivere le caratteristiche e le differenze tra virus, batteri, miceti, funghi; - descrivere sieri, vaccini, disinfezione e sterilizzazione quali basi della prevenzione dei rischi infettivi; - descrivere i parametri generali di un esame di laboratorio, i principali significati biologici e patologici degli esami, nonché le basi procedurali per un'accurata esecuzione. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - illustrare le anomalie biologiche e dei meccanismi di controllo dell'organizzazione cellulare, tissutale, degli organi e dei sistemi ai vari livelli di integrazione; - illustrare i fondamenti biologici delle risposte immunitarie e le intercorrelazioni tra il sistema immunitario e gli apparati dell'organismo indicando le possibili alterazioni di tali meccanismi; - riconoscere le modalità principali con cui i diversi tipi di microrganismi provocano la malattia, le interazioni tra di essi e le difese dell'ospite; - descrivere l'iter diagnostico diretto ed indiretto (sierologico) ed applicare le modalità di raccolta e di invio dei materiali biologici per esami microbiologici, nonché le principali tecniche utilizzate in un laboratorio di microbiologia per la selezione dei differenti patogeni; - indicare le modalità di lettura di un referto ed i principali criteri interpretativi. <p>Autonomia di giudizio: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare le persone assistite a rischio infettivo; - comprendere le applicazioni pratiche nella routine di laboratorio con particolare riferimento all'importanza e alla responsabilità delle procedure pre analitiche, analitiche e post analitiche; - valutare criticamente il risultato diagnostico rispetto alle caratteristiche delle varie fasi di esecuzione dell'esame di laboratorio e nella sua interpretazione rispetto alle metodiche impiegate ed ai possibili scenari clinici;

			<ul style="list-style-type: none"> - scegliere, sulla base della situazione della persona assistita, le strategie più idonee alla prevenzione del rischio infettivo. <p>Abilità comunicative: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere ed utilizzare la terminologia adeguata ad un'efficace comunicazione in questo ambito. <p>Capacità di apprendimento: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
8	Scienze medico-chirurgiche	<p>MED/18</p> <p>MED/18</p> <p>MED/47</p> <p>MED/47</p> <p>MED/40</p> <p>MED/41</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimere la propria conoscenza nell'ambito delle scienze cliniche ed ostetriche indicando strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute della persona assistita con problematiche chirurgiche; - identificare le conoscenze specifiche per la gestione della persona assistita sottoposta a intervento chirurgico in ambito ostetrico-ginecologico; - riconoscere le principali patologie di interesse chirurgico; - conoscere modalità e tempi dei principali interventi chirurgici in ambito ostetrico-ginecologico; - indicare le principali tecniche anestesilogiche (anestesia generale, locoregionale) ed i criteri di monitoraggio della persona assistita nella fase intra e post operatoria; - descrivere le principali tecniche di monitoraggio e trattamento della persona assistita in terapia intensiva. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - illustrare i diversi iter terapeutici (percorsi pre-ricovero; day hospital/day surgery) e le tecniche anestesilogiche rispettivamente adottate; - allestire il tavolo operatorio per i principali interventi in ambito ostetrico-ginecologico; - strumentare i principali interventi in ambito ostetrico-ginecologico; - descrivere le strategie per garantire la continuità assistenziale post dimissione. <p>Autonomia di giudizio: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti conformi ad un'adeguata formazione ostetrica; - identificare l'importanza della conoscenza teorica della materia per la professione ostetrica;

			<ul style="list-style-type: none"> - valutare, sulla base dei quadri clinici trattati, della terapia chirurgica, delle complicanze e dei rischi intra e post operatori, nonché del percorso terapeutico della persona assistita, il piano assistenziale delle cure perioperatorie più pertinente; - saper valutare il rischio chirurgico e preparare la persona assistita ad affrontare il rischio stesso. <p>Abilità comunicative: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente; - usare un linguaggio adeguato e conforme con l'argomento della discussione; - possedere ed utilizzare la terminologia appropriata per una efficace comunicazione con la persona assistita e con l'<i>équipe</i> multiprofessionale in ambito chirurgico ed anestesiológico. <p>Capacità di apprendimento: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
9	Fisiologia del travaglio, del parto del puerperio e del neonato	MED/40 MED/47 MED/47 MED/47 MED/38 MED/47	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i meccanismi del processo del travaglio e del parto; - conoscere le caratteristiche del neonato fisiologico e delle comuni patologie del neonato a termine e pretermine; - descrivere l'assistenza al neonato alla nascita, nelle prime due ore di vita e nel <i>rooming-in</i>; - descrivere l'assistenza che si può offrire alla donna durante il percorso dell'allattamento e fino ai 1000 giorni di vita del bambino; - conoscere le principali metodologie di conduzione dei gruppi pre e post partum. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - praticare l'assistenza più appropriata secondo le ultime evidenze scientifiche alla donna in travaglio/parto; - praticare l'assistenza più appropriata secondo le ultime evidenze scientifiche al neonato al momento del parto nelle prime due ore di vita e durante la degenza nel <i>rooming-in</i>; - collaborare con gli altri professionisti nella rianimazione neonatale; - condurre gli incontri di accompagnamento alla nascita e nel puerperio. <p>Autonomia di giudizio: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p>

			<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e gestire in collaborazione con le altre figure professionali le situazioni intrapartum che deviano dalla fisiologia; - identificare l'importanza della conoscenza teorica della materia per la professione ostetrica; - riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti conformi ad un'adeguata formazione ostetrica. <p>Abilità comunicative: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimersi in modo appropriato, con terminologia adeguata, nei confronti della donna/coppia in travaglio, della puerpera e della famiglia; - esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente; - utilizzare un linguaggio adeguato e conforme all'argomento della discussione. <p>Capacità di apprendimento: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
10	Patologia Riproduttiva, Ginecologia, Assistenza Ostetrico Ginecologica	MED/40 MED/47 - MED/47 MED/47 MED/47	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le principali patologie e alterazioni dell'anatomia funzionale della pelvi e del ciclo mestruale; - riconoscere i casi di infertilità, correlata anche agli aspetti sociali, demografici, economici; - conoscere le principali patologie femminili e maschili responsabili d'infertilità, le principali tecniche di diagnostica strumentale e di laboratorio; - svolgere e gestire interventi di promozione alla salute, informazione ed educazione sanitaria, in ambito ostetrico - ginecologico e neonatale, rivolti alla persona, alla coppia, alla famiglia e alla comunità; - eseguire il prelievo di materiale biologico vaginale per esame batteriologico e citologico; - identificare le principali disfunzioni del pavimento pelvico e predisporre un piano assistenziale personalizzato; - conoscere i principali modelli organizzativi dell'assistenza ostetrico-ginecologica e la relativa normativa di riferimento. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare le problematiche inerenti alla sfera sessuale e riproduttiva della donna e della coppia in tutte le fasi della vita; - utilizzare le tecniche di rieducazione necessarie per i vari problemi di disfunzione perineale; - condurre incontri individuali e di gruppo sull'educazione e riabilitazione del piano pelvi-perineale.

			<p>Autonomia di giudizio: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere il modello organizzativo del contesto in cui si trovano inseriti; - raccogliere ed interpretare le informazioni e i dati necessari all'espressione di un giudizio autonomo relativo al proprio campo di intervento. <p>Abilità comunicative: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere ed utilizzare la terminologia appropriata per una efficace comunicazione nell'ambito della prevenzione oncologica; - programmare e condurre degli incontri sia individuali che di gruppo sulle tematiche della prevenzione oncoginecologica e delle disfunzioni del pavimento pelvico. <p>Capacità di apprendimento: Gli studenti, al termine dell'insegnamento, devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
11	Scienze Mediche	<p>MED/49</p> <p>MED/35</p> <p>MED/13</p> <p>MED/17</p> <p>MED/34</p> <p>MED/24</p> <p>MED/09</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le principali malattie endocrine e le loro peculiarità in rapporto alla fertilità e alla gravidanza; - descrivere le basi fisiopatologiche delle principali malattie del sistema endocrino e del metabolismo, con particolare riferimento alle differenze di genere, alla fisiologia del sistema endocrino, alle malattie endocrine in gravidanza; - conoscere e comprendere i principali quadri patologici responsabili delle disfunzioni perineali, oltre alle principali metodologie diagnostiche ed i percorsi terapeutici delle stesse; - riconoscere le principali patologie di interesse urologico. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare i criteri per la gestione del fabbisogno dietetico attivando strategie di educazione alimentare in collaborazione con altre figure professionali qualora necessario; - indicare le specificità della dieta da adottare nelle gravide con particolari patologie; - riconoscere le lesioni dermatologiche di base (papule, noduli, erosioni) e quelle peculiari della gravidanza;

			<ul style="list-style-type: none"> - intervenire nel limitare il rischio di contagio attraverso strategie di prevenzione delle malattie parassitarie della cute (scabbia, micosi, pediculosi). <p>Autonomia di giudizio: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare le persone assistite a rischio infettivo; - valutare, sulla base della situazione clinica della persona assistita, le strategie più idonee alla prevenzione del rischio infettivo; - proporre sulla base dei quadri clinici trattati, della terapia, delle complicanze e dei rischi, nonché del percorso terapeutico della persona assistita, il piano assistenziale pertinente a situazioni assistenziali internistiche di media complessità. <p>Abilità comunicative: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente nei confronti dell'utente; - utilizzare un linguaggio adeguato e conforme all'argomento della discussione. <p>Capacità di apprendimento: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
12	Medicina perinatale, Patologia Ostetrica e Pediatrica, Assistenza Ostetrica	MED/40 MED/40 MED/47 MED/45 MED/38	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere la fisiopatologia delle principali patologie della gravidanza; - conoscere la gestione delle principali emergenze ostetriche; - individuare il corretto piano assistenziale per le donne con diverse patologie ostetriche; - conoscere linee guida aggiornate per la diagnosi, controllo e trattamento della gravidanza a rischio per quanto di competenza ostetrica; - apprendere le nozioni base della pediatria, le caratteristiche del bambino sano e le principali patologie del bambino nei primi mesi di vita; - identificare le patologie pediatriche più comuni e ciò che esse comportano, con particolare attenzione agli esiti della prematurità.

			<p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiegare le conoscenze teoriche dell'assistenza ostetrica alle buone pratiche cliniche; - valutare una donna in un contesto di accettazione diretta e pronto soccorso ostetrico - ginecologico; - reperire, riconoscere ed interpretare informazioni sullo sviluppo normale e sulle patologie in età pediatrica. <p>Autonomia di giudizio: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare una diagnosi differenziale tra le principali patologie ostetriche; - attuare un piano assistenziale adeguato e personalizzato a seconda della patologia individuata. <p>Abilità comunicative: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare in modo efficace all'interno dell'<i>equipe</i> multidisciplinare durante le urgenze ed emergenze ostetriche e in un contesto di triage. <p>Capacità di apprendimento: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
13	Metodologia della ricerca applicata alla professione	SECS – S/02 MED/01 MED/47	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere elementi di statistica per le professioni sanitarie; - acquisire le conoscenze dei metodi e degli strumenti per sviluppare una ricerca o un protocollo di ricerca; - conoscere la metodologia della ricerca in ambito ostetrico - ginecologico; - effettuare la lettura critica di articoli scientifici. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpretare i risultati della ricerca documentati dalla letteratura sulla base degli obiettivi e del disegno di studio adottato, dei bias e dei confondimenti, della precisione ed accuratezza degli strumenti di misura adottati, della validità interna ed esterna ed utilizzando la statistica descrittiva ed inferenziale (intervalli di confidenza, p-value);

			<ul style="list-style-type: none"> - classificare la letteratura sulla base della forza delle prove e dei livelli delle raccomandazioni anche utilizzando gli strumenti di valutazione critica disponibili; - scegliere cure ostetriche basate sulle migliori evidenze scientifiche; - applicare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico. <p>Autonomia di giudizio: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare le barriere che ostacolano la diffusione dell'ostetricia basata sulle evidenze indicando le possibili strategie per superarle. <p>Abilità comunicative: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintetizzare i contenuti essenziali di un articolo scientifico dopo aver letto criticamente il suo contenuto. <p>Capacità di apprendimento: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
14	Etica e counseling Ostetrico e Ginecologico	M-PSI/08 M-PED/01 MED/02 MED/47 MED/47 M-DEA/01	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere l'esperienza soggettiva della persona assistita considerando la peculiarità della stessa; - conoscere le radici ed i principali riferimenti concettuali della pedagogia, con uno specifico riferimento al concetto di cura; - conoscere i principi del <i>counseling</i> ostetrico durante il periodo prenatale anche in caso di diagnosi di patologia fetale e di lutto perinatale; - descrivere i modelli di decisione etica, sulle norme (nazionali ed internazionali) e sui diritti umani che guidano la pratica clinica nelle situazioni problematiche/di incertezza; - acquisire competenze metodologiche utili ad erogare l'assistenza sanitaria nei confronti dell'utenza straniera all'interno del processo di <i>midwifery</i>; - utilizzare criticamente concetti, categorie e modelli interpretativi propri del pensiero antropologico ed applicarli alla comprensione dei fattori sociali che investono il lavoro dell'ostetrica nella nostra società sia in una prospettiva critica nei confronti del sistema medico-ospedaliero sia in una prospettiva multi-etnica.

			<p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esplorare le questioni etiche critiche in merito al senso dell'educazione nelle situazioni di difficoltà e malattia; - conoscere i principi fondamentali della bioetica applicata ai temi più rilevanti in ambito sanitario e di particolare interesse in ambito ostetrico. <p>Autonomia di giudizio: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le situazioni da poter gestire in autonomia, in relazione alle modalità comunicative e all'emotività della persona assistita, oppure quelle in cui è necessario richiedere l'intervento di uno specialista della salute mentale; - valutare criticamente l'attuale dibattito epistemologico in bioetica e le sue conseguenze sullo statuto della vita umana nascente e morente. <p>Abilità comunicative: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principi fondamentali della comunicazione umana, la comunicazione non verbale, le emozioni nell'essere umano e una maggiore capacità di comprensione delle modalità comunicative e dell'emotività della persona assistita, con una particolare sensibilità per la gestione di tali aspetti nella relazione professionale; - adottare una comunicazione adeguata nel sostegno alla coppia che ha subito un lutto perinatale in collaborazione con le altre figure professionali. <p>Capacità di apprendimento: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
15	Basi di deontologia orientamento e responsabilità legale	MED/43 MED/47 IUS/07 SECS-P/07	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere la normativa e le linee guida per l'attività professionale dell'ostetrica; - apprendere l'evoluzione della figura professionale dell'Ostetrica/o relativa al passaggio da un'assistenza di tipo pratico-empirico ad un'assistenza strutturata e basata su conoscenze scientifiche; - comprendere il proprio campo di attività e responsabilità ed applicare le competenze relazionali con le istituzioni, gli Ordini professionali e le altre figure professionali in campo sanitario;

			<ul style="list-style-type: none"> - acquisire le conoscenze di base del funzionamento dei sistemi sanitari e delle dinamiche di gestione delle organizzazioni, incluse la programmazione ed il controllo del budget e il governo della qualità delle cure; - conoscere i concetti ed il linguaggio di base dell'analisi economico aziendale peculiari dell'ambito sanitario. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare strumenti di pianificazione dell'assistenza appropriati e documentare le cure erogate sulla base dei principi medico - legali; - applicare le conoscenze normative per identificare gli ambiti di competenza propria dell'ostetrica e delle altre figure professionali. <p>Autonomia di giudizio: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comparare i principi etici e deontologici intervenendo per risolvere i dilemmi/problemi nella pratica professionale quotidiana. <p>Abilità comunicative: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente; - utilizzare un linguaggio adeguato e conforme all'argomento della discussione. <p>Capacità di apprendimento: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
16	Ginecologia oncologica e assistenza ginecologica	MED/08 MED/47 MED/40 MED/19 MED/06	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere il contributo della diagnostica istopatologica, citopatologica e molecolare nella diagnosi, nella prevenzione, nella prognosi e nella terapia delle malattie oncologiche; - conoscere le principali neoplasie dell'ambito ginecologico; - conoscere l'epidemiologia, i fattori di rischio, la fisiopatologia e la sintomatologia delle stesse; - acquisire le conoscenze fondamentali delle caratteristiche biologiche e cliniche delle malattie tumorali, con particolare riferimento a quelle mammarie e ginecologiche, del loro decorso e complicanze, nonché delle modalità di trattamento e relativa efficacia ed eventi avversi;

			<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le tecniche di base della chirurgia plastica, comprendere i meccanismi di guarigione alla base dei tipi di ricostruzione e la loro applicazione nell'ambito clinico. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestire correttamente il materiale biologico destinato agli esami citologici, istologici e molecolari; - utilizzare le conoscenze acquisite ragionando secondo la logica della disciplina; - individuare i sintomi precoci così da poter effettuare una diagnosi in fase iniziale di malattia; - conoscere i principali percorsi di cura e di assistenza della donna affetta da neoplasia; - attuare i principali interventi di educazione alla prevenzione, attraverso processi informativi e metodiche di screening; - attuare interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria; - indicare le strategie di prevenzione, individuazione precoce e gestione dei problemi di salute della persona assistita con problematiche oncologiche; - individuare le specificità assistenziali della persona assistita con patologia oncologica sottoposta a trattamento chirurgico. <p>Autonomia di giudizio: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire un'adeguata capacità di elaborazione critica nella gestione multidisciplinare della persona assistita affetta da neoplasia. <p>Abilità comunicative: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire un'adeguata terminologia biomedica e la capacità di esporre accuratamente le problematiche delle persone assistite per collaborare efficacemente con le altre figure professionali coinvolte nella gestione multidisciplinare delle stesse; - acquisire la capacità di trasferire le informazioni tecniche alle persone assistite con un linguaggio a loro comprensibile; - utilizzare tecniche comunicative adeguate alla gestione di un colloquio con la persona assistita affetta da patologia oncologica ed i suoi familiari che faciliti la relazione. <p>Capacità di apprendimento: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
--	--	--	--

	Laboratorio I°		<p>Nei Laboratori professionalizzanti saranno sperimentate in ambiente protetto le abilità basate sui principi di una pratica sicura per le persone assistite, per gli operatori e sulle attese degli insegnamenti del I° anno.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le nozioni fondamentali per assicurare l'assistenza di base alla persona assistita; - utilizzare le nozioni necessarie e gli strumenti per potersi occupare autonomamente di una gravidanza fisiologica riconoscendone i rischi correlati. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accertare le condizioni cliniche della persona assistita per applicare le idonee procedure di base declinandole nelle diverse situazioni; - simulare il processo di preparazione e di somministrazione della terapia secondo le diverse prescrizioni; - simulare la pratica clinica con <i>trainer</i>; - applicare gli strumenti e le nozioni ostetriche acquisite nella parte teorica e sorvegliare una gravidanza a basso rischio; - compilare adeguatamente la documentazione clinica. <p>Autonomia di giudizio: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare i bisogni assistenziali di base della persona assistita; - scegliere la modalità relazionale più efficace. <p>Abilità comunicative: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire delle buone capacità comunicative per creare un rapporto empatico e professionale con la persona assistita. <p>Capacità di apprendimento: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
--	-----------------------	--	--

	Laboratorio II°		<p>Nei Laboratori professionalizzanti saranno sperimentate in ambiente protetto le abilità basate sui principi di una pratica sicura per le persone assistite, per gli operatori e sulle attese degli insegnamenti del II° anno.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare le procedure più adatte all'assistenza della donna gravida/puerpera/neonato in un contesto fisiologico secondo le evidenze scientifiche; - conoscere e saper utilizzare gli strumenti chirurgici per l'assistenza la parto ed i principali interventi in ambito ostetrico-ginecologico. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpretare gli esiti degli esami strumentali; - simulare la pratica clinica con <i>trainer</i>. <p>Autonomia di giudizio: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare capacità di scelta di atti assistenziali per mantenere la fisiologia del travaglio e parto. <p>Abilità comunicative: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire delle buone capacità comunicative per creare un rapporto empatico e professionale con la persona assistita. <p>Capacità di apprendimento: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
--	------------------------	--	---

	Laboratorio III°		<p>Nei Laboratori professionalizzanti saranno sperimentate in ambiente protetto le abilità basate sui principi di una pratica sicura per le persone assistite, per gli operatori e sulle attese degli insegnamenti del III° anno.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare le procedure più adatta all'assistenza della donna gravida/puerpera/neonato in un contesto patologico secondo le evidenze scientifiche. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli interventi da attuare in caso di deviazione dalla fisiologia. - simulare la pratica clinica con <i>trainer</i>. <p>Autonomia di giudizio: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico per mettere in atto le procedure assistenziali conservative. <p>Abilità comunicative: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare alla persona assistita e al suo <i>caregiver</i> durante situazioni di urgenza/emergenza. <p>Capacità di apprendimento: Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali; - dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico delle materie in oggetto; - preparare l'esame di profitto progettando e gestendo individualmente lo studio in base al contenuto delle lezioni, al materiale didattico consegnato e alle fonti suggerite per l'approfondimento.
--	-------------------------	--	--

	Tirocinio I° anno		<p>Il tirocinio del primo anno di corso prevede che gli studenti siano in grado di trasferire in ambito assistenziale quanto appreso nella didattica teorica attraverso la frequenza delle diverse realtà cliniche.</p> <p>Il percorso teorico è correlato al percorso di tirocinio clinico, la cui logica curricolare si concretizza nella propedeutica e progressiva acquisizione di conoscenze, capacità e comportamenti.</p> <p>È previsto un percorso articolato che inizia dall'assistenza ostetrica di base volta all'apprendimento di tecniche, manovre, valutazioni, abilità comunicative e di pianificazione fondamentali e progressivamente viene approfondito lo sviluppo di competenze via via più complesse su interventi di natura intellettuale e tecnico-scientifica (in ambito clinico, relazionale, educativo e gestionale), volti alla prevenzione, diagnosi, cura, salvaguardia e recupero della salute in ambito ostetrico, neonatale, ginecologico ed oncologico. Particolare attenzione viene rivolta ai soggetti quali donna, coppia, neonato, bambino, famiglia, collettività, nei diversi contesti di vita e luoghi di assistenza, considerando lo standard di tirocinio previsto dalle normative nazionali ed internazionali di riferimento.</p> <p>Il tirocinio professionale è parte integrante del percorso formativo in quanto spazio di esperienza nel quale tradurre in comportamenti professionali le conoscenze apprese, utilizzando il corpo di conoscenze teoriche della <i>Midwifery Care</i> (supporto) - cure (clinica) - educator (educazione/informazione). Il tirocinio clinico rappresenta, pertanto, la strategia formativa nella quale gli studenti possono sperimentare gradualmente un certo grado di autonomia operativa, un momento di rielaborazione personale e propedeutico per comprendere le caratteristiche del ruolo professionale, attraverso l'affiancamento ad un professionista esperto ed in contesti sanitari specifici al fine di apprendere nel luogo assistenziale le competenze acquisite in forma teorica.</p> <p>La finalità del tirocinio del I° anno è quindi quella dell'acquisizione di conoscenze, capacità e comportamenti rivolti in particolare all'erogazione dell'assistenza di base al fine di soddisfare i bisogni fondamentali della persona assistita, in affiancamento ad un tutor di tirocinio ed applicando protocolli e linee guida scientificamente validati.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del tirocinio gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principali concetti generali sulle funzioni vitali e sulle prestazioni di base dell'assistenza ostetrica; - acquisire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base della gravidanza a basso rischio; - conoscere i fondamenti della disciplina professionale ostetrica quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio; - individuare le misure comportamentali di prevenzione del rischio professionale per la tutela della propria ed altrui sicurezza. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del tirocinio gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare le conoscenze ed i modelli assistenziali appresi, nei contesti specifici di riferimento; - applicare i principi della metodologia assistenziale ostetrica per esercitare le competenze assistenziali di base in ambiti professionali a bassa/media complessità; - verificare le proprie attese ed attivare la prima socializzazione con il ruolo dell'Ostetrica/o. <p>Autonomia di giudizio: Al termine del tirocinio gli studenti devono essere in grado di:</p>
--	--------------------------	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> - applicare il ragionamento clinico nella pianificazione di assistenza e cura, identificando i bisogni e le necessità dell'utenza di riferimento, organizzando le attività, erogando prestazioni specifiche e tenendo conto dei valori, dell'etnia e dell'appartenenza religiosa della persona assistita; - eseguire correttamente le tecniche previste; - valutare i risultati degli interventi erogati; - segnalare al tutor clinico errori/quasi errori che possono avere conseguenze sulla persona assistita. <p>Abilità comunicative: Al termine del tirocinio gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare e comunicare con la persona assistita, la sua famiglia e con le altre persone coinvolte (con particolare attenzione alle persone straniere appartenenti a differenti etnie); - garantire una comunicazione efficace mediante l'utilizzo di codici verbali e non verbali, facilitando le espressioni delle emozioni; - sostenere la persona nell'autogestione dei problemi assistenziali di media/bassa complessità; - interagire con le altre professionalità coinvolte nel percorso assistenziale, rispettando gli ambiti di responsabilità e di competenza; - comunicare nell'ambito dell'<i>equipe</i> assistenziale con modalità verbali, non verbali e scritte. <p>Capacità di apprendimento: Al termine del tirocinio gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare abilità nella valutazione degli interventi di propria competenza professionale; - rilevare i propri bisogni di sviluppo ed apprendimento; - riflettere criticamente sull'impatto emotivo della prima esperienza di tirocinio, sulle difficoltà incontrate, sugli aspetti attesi e inattesi e sulle strategie attivate o attivabili e loro efficacia; - richiedere supervisione e <i>feed-back</i> al tutor clinico e didattico nei contesti di apprendimento clinico.
--	--	--	--

	Tirocinio II° anno		<p>Il tirocinio del secondo anno di corso prevede che gli studenti siano in grado di trasferire in ambito assistenziale quanto appreso nella didattica teorica attraverso la frequenza delle diverse realtà cliniche. Gli studenti dovranno essere in grado di analizzare e sintetizzare gli aspetti relativi alla pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza ostetrica secondo percorsi di promozione di salute e fisiologia, diagnostico-terapeutici, medico-chirurgici, socio-assistenziali, tenendo conto delle problematiche etiche, legislative e sociali.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del tirocinio gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare gli aspetti relativi alla pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza ostetrica nei diversi <i>setting</i> assistenziali in cui è prevista attività di tirocinio; - acquisire le conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche, cliniche, assistenziali e preventive per affrontare i problemi di salute in ambito ginecologico, della gravidanza del parto e del neonato sano; - descrivere le manifestazioni cliniche, i meccanismi fisiopatologici, i flussi diagnostici ed i rischi/complicanze della gravidanza; - conoscere i principi, le tecniche e le diverse tipologie dei trattamenti chirurgici in ambito ostetrico-ginecologico, ponendo particolare attenzione agli aspetti relazionali con la persona assistita ed i suoi <i>caregiver</i>; - indicare le principali tecniche anestesologiche ed analgesiche ed i criteri di monitoraggio della donna nella fase intra e post operatoria; - conoscere i programmi di <i>screening</i> della sfera ginecologica; - conoscere il <i>setting</i> assistenziale nelle realtà territoriale. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del tirocinio gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare le conoscenze ed i modelli assistenziali appresi nei contesti specifici di riferimento; - individuare le specificità assistenziali della persona assistita sottoposta a trattamento chirurgico; - applicare la metodologia ostetrica per esercitare le competenze assistenziali specialistiche in ambiti ostetrici e ginecologici a media/alta complessità. <p>Autonomia di giudizio: Al termine del tirocinio gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare il ragionamento nella pianificazione di assistenza e cura, identificando i bisogni e le necessità dell'utenza di riferimento, organizzando le attività, erogando prestazioni specifiche e tenendo conto dei valori, dell'etnia e dell'appartenenza religiosa della persona assistita; - eseguire correttamente le tecniche previste e valutare i risultati degli interventi erogati.

			<p>Abilità comunicative: Al termine del tirocinio gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- ascoltare e comunicare con la persona assistita, la sua famiglia e con le altre persone coinvolte (con particolare attenzione alle persone straniere appartenenti a differenti etnie);- garantire una comunicazione efficace mediante l'utilizzo di codici verbali e non verbali, facilitando le espressioni delle emozioni;- sostenere la persona nell'autogestione dei problemi assistenziali di media/alta complessità;- interagire con le altre professionalità coinvolte nel percorso assistenziale, rispettando gli ambiti di responsabilità e di competenza;- comunicare nell'ambito dell'<i>equipe</i> assistenziale con modalità verbali, non verbali e scritte. <p>Capacità di apprendimento: Al termine del tirocinio gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- dimostrare abilità nella valutazione degli interventi di propria competenza professionale;- rilevare i propri bisogni di sviluppo ed apprendimento;- richiedere la supervisione del tutor clinico in situazioni nuove mai affrontate e/o ad alta complessità per un'efficace presa in carico della persona assistita;- riflettere sul processo di apprendimento ed identificare i propri bisogni per l'acquisizione delle competenze attese.
--	--	--	--

	<p>Tirocinio III° anno</p>		<p>Il tirocinio del terzo anno di corso ha lo scopo di far acquisire agli studenti le capacità di applicare le conoscenze acquisite attraverso i principi comportamentali del processo di assistenza ostetrica.</p> <p>Gli studenti dovranno essere in grado di individuare lo stato di salute/benessere, pianificare, organizzare ed erogare l'assistenza in collaborazione con le altre figure professionali al fine di attivare le migliori risorse disponibili in un'ottica di multiprofessionalità e multidimensionalità in contesti di fisiologia e di patologia in ambito ostetrico-ginecologico e neonatologico.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del tirocinio gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire conoscenza e capacità di comprensione del processo storico evolutivo della professione e dell'assistenza ostetrica; - conoscere la gestione e la valutazione dell'assistenza ostetrica, neonatologica e ginecologica; - conoscere e comprendere i dati di analisi e di sintesi degli aspetti relativi alla pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza ostetrica, ginecologica e neonatologica nei diversi <i>setting</i> assistenziali in cui è prevista attività di tirocinio; - acquisire le conoscenze fisiopatologiche, cliniche e assistenziali per affrontare i problemi di salute nella prevenzione e cura delle patologie ginecologiche e del parto complicato, delle emergenze ostetriche intraospedaliere e neonatali; - acquisire conoscenze e metodologie inerenti all'esercizio professionale dell'ostetrica, la capacità di lavorare in <i>team</i> e in contesti organizzativi complessi; - acquisire la metodologia dell'intervento educativo sia in ambito di promozione alla salute che di educazione terapeutica della donna nelle varie fasi della vita; - sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e della professione anche a supporto dell'elaborato di tesi. <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del tirocinio gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare le conoscenze ed i modelli assistenziali appresi nei contesti specifici di riferimento, le tecniche assistenziali ostetriche nel travaglio e parto a medio ed alto rischio; - riconoscere ed accertare le situazioni di patologia e di urgenza/emergenza della donna durante la gravidanza, il parto, il puerperio e del neonato che richiedono l'intervento medico; - praticare, in caso di necessità, le relative misure di particolare emergenza per quanto di sua competenza; - individuare le specificità assistenziali della persona assistita con problemi oncologici sottoposta a trattamento chirurgico; - individuare le strategie di continuità assistenziale attraverso la trasmissione di informazioni orali e scritte; - conseguire gli obiettivi degli standard formativi pratici e di tirocinio, rispondente alle normative europee (Direttiva 2005/36/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e successive modificazioni) ovvero gli studenti, per accedere all'esame finale, devono aver partecipato o eseguito, sotto opportuna sorveglianza, i seguenti atti: <ol style="list-style-type: none"> 1. visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali; 2. sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti; 3. aver svolto parte attiva in almeno 40 parti o in almeno 30 a condizione che si partecipi ad altri 20 parti;
--	-----------------------------------	--	--

			<ol style="list-style-type: none"> 4. aver strumentato 10 interventi di Taglio Cesareo; 5. aver partecipato attivamente ad almeno 2 parti podalici o, in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata; 6. aver partecipato attivamente ad almeno 5 parti con pratica di episiotomia e di sutura o, in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata; 7. aver partecipato attivamente alla sorveglianza di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanza patologica o parti difficili; 8. aver partecipato attivamente all'esame di 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie; 9. aver partecipato attivamente all'assistenza e cura di puerpere e neonati, compresi quelli pre e post termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie; 10. aver partecipato attivamente all'assistenza e cura in ambito ginecologico-ostetrico, di neonati e lattanti anche avviando i casi patologici in reparti di medicina o chirurgia. <p>Autonomia di giudizio: Al termine del tirocinio gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare il ragionamento nella pianificazione di assistenza e cura, identificando i bisogni e le necessità dell'utenza di riferimento, organizzando le attività, erogando prestazioni specifiche e tenendo conto dei valori, dell'etnia e dell'appartenenza religiosa della persona assistita; - eseguire correttamente le tecniche previste e valutare i risultati degli interventi erogati; - dimostrare di assumere le responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e al codice deontologico; - valutare le priorità assistenziali nei diversi contesti. <p>Abilità comunicative: Al termine del tirocinio gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare e comunicare con la persona assistita, la sua famiglia e con le altre persone coinvolte (con particolare attenzione alle persone straniere appartenenti a differenti etnie); - garantire una comunicazione efficace mediante l'utilizzo di codici verbali e non verbali, facilitando le espressioni delle emozioni; - sostenere la persona nell'autogestione dei problemi assistenziali di alta complessità; - interagire con le altre professionalità coinvolte nel percorso assistenziale, rispettando gli ambiti di responsabilità e di competenza; - comunicare nell'ambito dell'<i>equipe</i> assistenziale con modalità verbali, non verbali e scritte. <p>Capacità di apprendimento: Al termine del tirocinio gli studenti devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare abilità nella valutazione degli interventi di propria competenza professionale; - rilevare i propri bisogni di sviluppo ed apprendimento;
--	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> - richiedere supervisione al tutor clinico in situazioni nuove mai affrontate e/o ad alta complessità per un'efficace presa in carico della persona assistita; - riflettere sul processo di apprendimento ed identificare i propri bisogni per l'acquisizione delle competenze attese.
--	--	--	---

* va indicato il numero di riferimento dell'/degli insegnamento/i propedeutico/i a quello descritto.

Nota

Gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti devono essere descritti mediante un testo compreso tra le 5 e le 10 righe, per un totale di battute comprese tra le 500 e le 1000.

Dipartimento di Medicina Università di Udine

Corso di Laurea in Ostetricia Interateneo Trieste – Udine

Classe L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica 270/04

**PIANO DEGLI STUDI
INTERATENEEO TRIESTE – UDINE
Coorte Immatricolati a.a. 2024/2025
Sede di Udine**

Anno	Sem.	Insegnamento	Modulo	SSD	Tipo	Ambito Disciplinare	CFU	Ore		
1	1	I. 1 Basi molecolari della vita CFU 5	Biochimica	BIO/10	A	Scienze biomediche	2	24		
			Genetica Medica 1	MED/03	A	Scienze biomediche	1	12		
			Genetica Medica 2	MED/03	A	Scienze biomediche	1	12		
			Biologia Applicata	BIO/13	A	Scienze biomediche	1	12		
1	1	I. 2 Basi morfologiche e funzionali della vita CFU 9	Anatomia Umana 1	BIO/16	A	Scienze biomediche	2	24		
			Anatomia Umana 2	BIO/16	A	Scienze biomediche	1	12		
			Istologia	BIO/17	A	Scienze biomediche	1	12		
			Embriologia	BIO/17	A	Scienze biomediche	1	12		
			Scienze cliniche ostetrico ginecologiche	MED/47	B	Scienze ostetriche	2	24		
			Somministrazione della terapia	MED/47	B	Scienze ostetriche	1	12		
			Aspetti anatomo-funzionali dell'apparato genitale femminile e maschile	MED/40	B	Interdisciplinari e cliniche	1	12		
1	1	I. 3 Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura CFU 4	Ostetricia preventiva	MED/47	B	Scienze ostetriche	1	12		
			Medicina del lavoro	MED/44	B	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1	12		
			Igiene generale ed applicata	MED/42	A	Scienze propedeutiche	2	24		
1	2	I. 4 Scienze ostetriche propedeutiche CFU 8	Psicologia generale	M-PSI/01	A	Scienze propedeutiche	2	24		
			Elementi di cardiocografia	MED/47	B	Scienze Ostetriche	1	12		
			Elementi di ecografia	MED/47	B	Scienze Ostetriche	1	12		
			Principi di ecografia	MED/40	B	Interdisciplinari e cliniche	1	12		
			Ostetricia prenatale	MED/40	B	Interdisciplinari e cliniche	1	12		
			Introduzione alla ricerca ostetrica	MED/47	B	Scienze Ostetriche	1	12		
			Statistica medica	MED/01	A	Scienze propedeutiche	1	12		
1	2	I. 5 Basi fisiopatologiche delle malattie CFU 5	Patologia generale	MED/04	A	Scienze biomediche	2	24		
			Patologia clinica	MED/05	B	Scienze medico chirurgiche	2	24		
			Farmacologia generale	BIO/14	A	Primo soccorso	1	12		
1	2	I. 6 Fisiologia, fisiologia ostetrica, assistenza prenatale CFU 6	Fisiologia	BIO/09	A	Scienze biomediche	3	36		
			Evoluzione della gravidanza	MED/40	B	Interdisciplinari e cliniche	1	12		
			Semeiotica ostetrica e assistenza alla gravidanza	MED/47	B	Scienze ostetriche	2	24		
1		Laboratorio professionalizzante	Scienze Assistenziali Ostetrico - Ginecologica	MED/47	F		1	30		
1		Seminari I anno			F	Altre attività formative	2			
1		Prova di conoscenza di Informatica di base			F	Altre attività formative	1			
1		Prova di accertamento inglese B1 Standard		L-LIN/12	E		3			
1		I. 7 Tirocinio 1° anno		MED/47	B	Tirocinio	15			
1		A scelta dello studente			D	A scelta dello studente	1			
		TOTALE CFU 1° ANNO					60			

Anno	Sem.	Insegnamento	Modulo	SSD	Tipo	Ambito Disciplinare	CFU	Ore		
2	1	I. 8 Processi diagnostico terapeutici CFU 4	Farmacologia Speciale	BIO/14	A	Primo soccorso	2	24		
			Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07	A	Scienze biomediche	1	12		
			Anatomia patologica	MED/08	B	Scienze medico chirurgiche	1	12		
2	1	I. 9 Scienze medico-chirurgiche CFU 7	Chirurgia generale 1	MED/18	B	Scienze Medico Chirurgiche	1	12		
			Chirurgia generale 2	MED/18	B	Scienze Medico Chirurgiche	1	12		
			Patologia ginecologica benigna ed introduzione alla chirurgia ginecologica	MED/40	B	Interdisciplinari e cliniche	1	12		
			Assistenza chirurgica ostetrica	MED/47	B	Scienze ostetriche	1	12		
			Assistenza chirurgica ginecologica	MED/47	B	Scienze ostetriche	1	12		
			Anestesiologia in ambito ostetrico ginecologico	MED/41	A	Primo soccorso	2	24		
2	1	I. 10 Fisiologia del travaglio, del parto, del puerperio e del neonato CFU 9	Ostetricia	MED/40	B	Interdisciplinari e cliniche	2	24		
			Assistenza ostetrica al parto	MED/47	B	Scienze ostetriche	2	24		
			Assistenza e sorveglianza alla donna in puerperio	MED/47	B	Scienze ostetriche	1	12		
			Incontri di accompagnamento nell'endo e nell'esogestazione	MED/47	B	Scienze ostetriche	1	12		
			Principi di neonatologia	MED/38	A	Primo soccorso	2	24		
			Assistenza e sorveglianza del bambino nei primi 1.000 giorni di vita	MED/47	B	Scienze ostetriche	1	12		
2	2	I. 11 Patologia riproduttiva, ginecologia, assistenza ostetrico-ginecologica CFU 6	Patologia riproduttiva	MED/40	B	Interdisciplinari e cliniche	1	12		
			Prevenzione oncologica	MED/47	B	Scienze ostetriche	1	12		
			Educazione alla sessualità	MED/47	B	Scienze ostetriche	1	12		
			Educazione e riabilitazione del piano pelvi - perineale	MED/47	B	Scienze ostetriche	2	24		
			Modelli organizzativi dell'assistenza ostetrico-ginecologica	MED/47	B	Scienze ostetriche	1	12		
2	2	I. 12 Scienze mediche CFU 7	Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	B	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	1	12		
			Malattie cutanee e veneree	MED/35	B	Interdisciplinari e cliniche	1	12		
			Medicina interna	MED/09	A	Primo soccorso	1	12		
			Endocrinologia	MED/13	B	Interdisciplinari e cliniche	1	12		
			Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	B	Interdisciplinari e cliniche	1	12		
			Urologia	MED/24	B	Interdisciplinari e cliniche	1	12		
			Malattie infettive	MED/17	B	Scienze Medico Chirurgiche	1	12		
2		Laboratorio professionalizzante	Scienze assistenziali ostetrico ginecologiche	MED/47	F		1	30		
2		A scelta dello studente			D	A scelta dello studente	2			
2		Seminari II anno			F	Altre attività formative	2			
2		I. 13 Tirocinio 2° anno		MED/47	B	Tirocinio	22			
		TOTALE CFU 2° ANNO					60			

A.C.	S.	Insegnamento	Modulo	SSD	Tipo	Ambito Disciplinare	CFU	Ore		
3	1	I. 14 Medicina perinatale, patologia ostetrica e pediatrica, assistenza ostetrica CFU 6	Patologia medica in gravidanza	MED/40	B	interdisciplinari e cliniche	1	12		
			Emergenze ostetriche	MED/40	B	interdisciplinari e cliniche	1	12		
			Percorsi assistenziali nelle patologie ostetriche in gravidanza, parto e puerperio	MED/47	B	Scienze Ostetriche	2	24		
			Scienze infermieristiche di pediatria clinica	MED/45	B	Scienze Ostetriche	1	12		
			Pediatria generale e specialistica	MED/38	B	interdisciplinari e cliniche	1	12		
3	1	I. 15 Metodologia della ricerca applicata alla professione CFU 3	Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	SECS – S/02	B	Scienze interdisciplinari	1	12		
			Statistica medica	MED/01	A	Scienze propedeutiche	1	12		
			Metodologia della ricerca ostetrica	MED/47	B	Scienze ostetriche	1	12		
3	1	I. 16 Etica e counseling ostetrico - ginecologico CFU 7	Psicologia clinica	M-PSI/08	B	Scienze interdisciplinari	1	12		
			Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	B	Scienze umane psicopedagogiche	2	24		
			Counseling ostetrico - ginecologico	MED/47	B	Scienze Ostetriche	1	12		
			Bioetica	MED/02	A	Scienze propedeutiche	1	12		
			Ostetricia transculturale	MED/47	B	Scienze Ostetriche	1	12		
			Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01	A	Scienze propedeutiche	1	12		
3	2	I. 17 Basi di deontologia orientamento e responsabilità legale CFU 5	Medicina legale	MED/43	B	Prevenzione Servizi Sanitari e Radioprotezione	1	12		
			Esercizio della professione ostetrica e responsabilità professionale	MED/47	B	Scienze Ostetriche	2	24		
			Diritto del lavoro	IUS/07	B	Management sanitario	1	12		
			Economia delle Aziende Sanitarie	SECS-P/07	B	Management sanitario	1	12		
3	2	I. 18 Ginecologia oncologica e assistenza ginecologica CFU 5	Anatomia patologica	MED/08	B	Scienze medico chirurgiche	1	12		
			Scienze assistenziali ostetrico - ginecologiche in ambito oncologico	MED/47	B	Scienze Ostetriche	1	12		
			Oncologia ostetrico - ginecologica	MED/40	C	Attività formative affini o integrative	1	12		
			Chirurgia plastica	MED/19	B	Interdisciplinari e cliniche	1	12		
			Oncologia medica	MED/06	B	Interdisciplinari e cliniche	1	12		
3		Laboratorio professionalizzante	Scienze assistenziali ostetrico ginecologiche	MED/47	F		1	30		
3		A scelta dello studente			D	A scelta dello studente	3			Di cui 1 CFU TECO
3		Seminari III anno			F	Altre attività formative	1			
		I. 19 Tirocinio 3° anno		MED/47	B	Tirocinio	23			
3		Prova finale	Tesi di Laurea ed Esame		E	Attività formative per la prova finale	6			
3		TOTALE CFU 3° ANNO					60			

Scheda del Corso di Studio - 01/04/2023

Denominazione del CdS	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
Città	TRIESTE
Codicione	0320106204600002
Ateneo	Università degli Studi di TRIESTE
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	NORD-EST
Classe di laurea	L/SNT1
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2021	2020	2019	2018	2017
Programmazione Nazionale	Si	No	Si	No	Si
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	No	Si	No	Si	No

	2021	2020	2019	2018	2017
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	1	1	1	1	1
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	18	18	18	18	18
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	98	99	96	97	96

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L;	2017	13	96,0	82,6	80,0

	LMCU; LM)	2019	14	103,0	87,0	81,5
		2021	11	136,0	104,8	90,9
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2017	10	71,0	67,1	59,7
		2019	11	81,0	69,8	62,1
		2021	9	98,0	82,1	65,5
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2017	32	318,0	216,9	227,7
		2018	12	317,0	224,0	229,4
		2019	28	325,0	228,1	227,4
		2020	13	333,0	237,2	236,7
		2021	33	368,0	251,7	247,6
		2022	17	418,0	273,6	264,3
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2017	28	246,0	202,4	197,9
		2018	10	257,0	200,8	193,9
		2019	24	255,0	199,2	196,3
		2020	13	269,0	218,6	207,2
		2021	30	322,0	232,8	213,4
		2022	16	358,0	244,2	220,9
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2017	22	196,0	162,4	145,4
		2018	7	199,0	158,1	142,3
		2019	18	206,0	157,0	147,0
		2020	9	211,0	170,3	154,7
		2021	18	236,0	180,3	155,3
		2022	7	283,0	186,0	158,4
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2017	4	49,0	41,4	36,8
		2018	14	46,0	43,2	36,9
		2019	3	55,0	44,3	37,8
		2020	7	52,0	46,0	35,4
		2021	1	57,0	42,6	34,8
iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2017	5	74,0	59,8	58,9

2018	15	69,0	59,6	58,3
2019	5	78,0	59,7	58,9
2020	10	81,0	62,6	56,3
2021	2	85,0	57,2	55,7

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2017	22	28	78,6%	165,0	246,0	67,1%	143,0	202,4	70,7%	114,5	197,9	57,9%
		2018	9	10	90,0%	183,0	257,0	71,2%	141,6	200,8	70,6%	112,9	193,9	58,2%
		2019	21	24	87,5%	172,0	255,0	67,5%	127,2	199,2	63,8%	98,3	196,3	50,1%
		2020	11	13	84,6%	178,0	269,0	66,2%	138,9	218,6	63,5%	105,3	207,2	50,8%
		2021	23	30	76,7%	151,0	322,0	46,9%	145,3	232,8	62,4%	108,5	213,4	50,8%
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2017	4	5	80,0%	49,0	74,0	66,2%	41,4	59,8	69,2%	36,8	58,9	62,5%
		2018	14	15	93,3%	46,0	69,0	66,7%	43,2	59,6	72,5%	36,9	58,3	63,2%
		2019	3	5	60,0%	55,0	78,0	70,5%	44,3	59,7	74,2%	37,8	58,9	64,2%
		2020	7	10	70,0%	52,0	81,0	64,2%	46,0	62,6	73,5%	35,4	56,3	62,9%
		2021	1	2	50,0%	57,0	85,0	67,1%	42,6	57,2	74,5%	34,8	55,7	62,5%
iC02BIS	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	2017	5	5	100,0%	64,0	74,0	86,5%	54,2	59,8	90,7%	50,9	58,9	86,4%
		2018	15	15	100,0%	59,0	69,0	85,5%	54,0	59,6	90,5%	49,9	58,3	85,5%
		2019	5	5	100,0%	66,0	78,0	84,6%	54,8	59,7	91,7%	50,4	58,9	85,6%
		2020	9	10	90,0%	66,0	81,0	81,5%	57,3	62,6	91,5%	47,9	56,3	85,2%
		2021	1	2	50,0%	69,0	85,0	81,2%	51,9	57,2	90,6%	47,6	55,7	85,4%
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2017	5	13	38,5%	17,0	96,0	17,7%	23,9	82,6	29,0%	19,1	80,0	23,9%
		2019	2	14	14,3%	30,0	103,0	29,1%	21,9	87,0	25,1%	19,1	81,5	23,4%
		2021	2	11	18,2%	20,0	136,0	14,7%	28,2	104,8	26,9%	20,6	90,9	22,6%
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2017	28	17	1,6	246,0	21,0	11,7	792,9	60,6	13,1	778,5	69,6	11,2
		2018	10	0	0,0	257,0	24,0	10,7	788,7	59,9	13,2	765,4	69,7	11,0

		2021	7	9	77,8%	82,0	98,0	83,7%	61,9	82,1	75,4%	49,9	65,5	76,2%
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2017	7	10	70,0%	56,0	71,0	78,9%	46,3	67,1	68,9%	40,5	59,7	67,9%
		2019	9	11	81,8%	61,0	81,0	75,3%	49,8	69,8	71,4%	40,9	62,1	65,8%
		2021	7	9	77,8%	78,0	98,0	79,6%	56,7	82,1	69,1%	42,8	65,5	65,3%
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2017	7	10	70,0%	56,0	71,0	78,9%	46,3	67,1	68,9%	40,6	59,7	68,0%
		2019	9	11	81,8%	61,0	81,0	75,3%	49,8	69,8	71,4%	40,9	62,1	65,9%
		2021	7	9	77,8%	78,0	98,0	79,6%	56,7	82,1	69,1%	42,8	65,5	65,4%
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2017	7	10	70,0%	52,0	71,0	73,2%	35,9	67,1	53,4%	26,6	59,7	44,6%
		2019	9	11	81,8%	47,0	81,0	58,0%	36,3	69,8	52,1%	23,3	62,1	37,5%
		2021	7	9	77,8%	28,0	98,0	28,6%	42,1	82,1	51,2%	27,0	65,5	41,3%
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2017	7	10	70,0%	52,0	71,0	73,2%	35,9	67,1	53,4%	26,7	59,7	44,7%
		2019	9	11	81,8%	47,0	81,0	58,0%	36,4	69,8	52,1%	23,4	62,1	37,6%
		2021	7	9	77,8%	28,0	98,0	28,6%	42,1	82,1	51,3%	27,1	65,5	41,4%
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2017	6	6	100,0%	50,0	66,0	75,8%	42,5	60,1	70,8%	37,7	58,7	64,1%
		2018	12	14	85,7%	49,0	77,0	63,6%	45,2	66,0	68,5%	38,5	61,0	63,1%
		2020	7	10	70,0%	54,0	71,0	76,1%	42,9	67,1	63,9%	36,3	59,7	60,9%
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2017	1	3	33,3%	39,0	58,0	67,2%	45,1	62,0	72,7%	42,5	62,3	68,3%
		2018	13	15	86,7%	42,0	67,0	62,7%	42,7	58,9	72,5%	35,9	51,5	69,8%
		2019	4	5	80,0%	51,0	77,0	66,2%	44,6	59,5	74,9%	38,7	54,7	70,6%
		2020	8	9	88,9%	54,0	80,0	67,5%	41,7	56,5	73,8%	34,4	48,0	71,7%
		2021	0	0	0,0%	46,0	83,0	55,4%	40,6	53,6	75,8%	35,4	49,4	71,6%
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2017	300	780	38,5%	444,0	1.380,0	32,2%	1.626,6	5.957,9	27,3%	1.839,9	7.400,1	24,9%
		2018	0	0	0,0%	468,0	1.378,0	34,0%	1.495,3	5.564,6	26,9%	1.777,2	7.133,6	24,9%
		2019	168	752	22,3%	444,0	1.368,0	32,5%	1.489,0	5.532,6	26,9%	1.805,2	6.748,4	26,7%
		2020	0	0	0,0%	516,0	1.380,0	37,4%	1.464,3	5.373,5	27,3%	1.831,6	7.894,2	23,2%
		2021	300	876	34,2%	576,0	1.380,0	41,7%	1.458,2	5.407,6	27,0%	1.763,0	7.310,7	24,1%
		2022	0	0	0,0%	600,0	1.440,0	41,7%	1.297,8	6.352,7	20,4%	1.664,2	7.264,7	22,9%
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2017	300	780	38,5%	480,0	1.380,0	34,8%	1.674,3	5.957,9	28,1%	1.898,1	7.400,1	25,7%
		2018	0	0	0,0%	504,0	1.378,0	36,6%	1.560,3	5.564,6	28,0%	1.851,5	7.133,6	26,0%

		2019	192	752	25,5%	588,0	1.368,0	43,0%	1.572,6	5.532,6	28,4%	1.905,1	6.748,4	28,2%
		2020	0	0	0,0%	600,0	1.380,0	43,5%	1.611,0	5.373,5	30,0%	1.977,9	7.894,2	25,1%
		2021	312	876	35,6%	708,0	1.380,0	51,3%	1.677,7	5.407,6	31,0%	1.957,5	7.310,7	26,8%
		2022	0	0	0,0%	720,0	1.440,0	50,0%	1.601,8	6.352,7	25,2%	1.900,0	7.264,7	26,2%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2017	300	780	38,5%	480,0	1.380,0	34,8%	1.788,5	5.957,9	30,0%	1.996,6	7.400,1	27,0%
		2018	0	0	0,0%	504,0	1.378,0	36,6%	1.719,0	5.564,6	30,9%	1.985,4	7.133,6	27,8%
		2019	204	752	27,1%	648,0	1.368,0	47,4%	1.780,8	5.532,6	32,2%	2.063,0	6.748,4	30,6%
		2020	0	0	0,0%	660,0	1.380,0	47,8%	1.846,0	5.373,5	34,4%	2.155,1	7.894,2	27,3%
		2021	336	876	38,4%	756,0	1.380,0	54,8%	1.919,0	5.407,6	35,5%	2.143,3	7.310,7	29,3%
		2022	0	0	0,0%	792,0	1.440,0	55,0%	1.869,9	6.352,7	29,4%	2.102,3	7.264,7	28,9%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2017	10	10	100,0%	64,0	71,0	90,1%	59,1	67,1	88,0%	52,6	59,7	88,1%
		2019	11	11	100,0%	73,0	81,0	90,1%	62,1	69,8	89,0%	54,0	62,1	87,0%
		2021	9	9	100,0%	90,0	98,0	91,8%	72,5	82,1	88,3%	57,8	65,5	88,2%
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2017	12	14	85,7%	43,0	77,0	55,8%	40,0	66,0	60,6%	31,3	61,0	51,3%
		2019	7	10	70,0%	45,0	71,0	63,4%	38,0	67,1	56,6%	29,7	59,7	49,8%
		2021	0	11	0,0%	0,0	81,0	0,0%	29,6	69,8	42,5%	18,8	62,1	30,2%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2017	2	10	20,0%	3,0	71,0	4,2%	6,1	67,1	9,0%	4,6	59,7	7,7%
		2019	0	11	0,0%	9,0	81,0	11,1%	5,6	69,8	8,0%	4,1	62,1	6,6%
		2021	0	9	0,0%	3,0	98,0	3,1%	6,9	82,1	8,4%	4,6	65,5	7,0%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2017	0	6	0,0%	11,0	66,0	16,7%	14,0	60,1	23,3%	14,4	58,7	24,6%
		2018	2	14	14,3%	21,0	77,0	27,3%	17,2	66,0	26,1%	16,3	61,0	26,8%
		2020	3	10	30,0%	16,0	71,0	22,5%	19,9	67,1	29,6%	17,1	59,7	28,6%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2017	3	3	100,0%	46,0	58,0	79,3%	57,6	62,0	93,0%	56,7	62,3	91,1%
		2018	14	15	93,3%	55,0	67,0	82,1%	54,6	58,9	92,7%	47,1	51,5	91,4%
		2019	5	5	100,0%	66,0	77,0	85,7%	55,8	59,5	93,7%	50,6	54,7	92,5%
		2020	9	9	100,0%	69,0	80,0	86,3%	52,7	56,5	93,2%	44,3	48,0	92,2%
		2021	0	0	0,0%	66,0	83,0	79,5%	49,9	53,6	93,1%	45,3	49,4	91,6%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2017	32	6,3	5,1	318,0	11,5	27,7	909,5	48,9	18,6	975,8	53,9	18,1
		2018	12	0,0	0,0	317,0	11,5	27,6	890,7	45,8	19,4	959,7	52,5	18,3
		2019	28	6,3	4,5	325,0	11,4	28,5	900,4	45,1	20,0	953,1	52,4	18,2
		2020	13	0,0	0,0	333,0	11,3	29,5	915,7	44,6	20,5	971,6	54,3	17,9
		2021	33	6,7	4,9	368,0	11,1	33,2	1.003,3	43,6	23,0	1.003,4	53,8	18,6
		2022	17	0,0	0,0	418,0	11,8	35,4	1.085,7	43,1	25,2	1.057,1	51,4	20,6
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2017	15	3,5	4,3	116,0	4,2	27,6	351,2	20,3	17,3	342,6	19,8	17,3
		2018	0	0,0	0,0	119,0	4,4	27,0	348,1	17,8	19,6	344,2	18,9	18,2
		2019	16	3,4	4,7	116,0	4,4	26,4	367,3	18,3	20,1	350,0	19,2	18,2
		2020	0	0,0	0,0	121,0	4,2	28,8	383,2	18,4	20,8	364,9	19,6	18,6
		2021	19	3,6	5,3	152,0	4,2	36,2	454,0	16,5	27,6	390,0	19,3	20,2
		2022	0	0,0	0,0	159,0	4,4	36,1	474,3	17,1	27,7	399,9	18,7	21,4

Breve commento

Utilizzo questa versione come scheda di monitoraggio annuale

Dati ANS aggiornati al **01/04/2023**

Elenco file con dati ANS [visualizza](#)

Scheda del Corso di Studio - 30/09/2023

Denominazione del CdS	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
Città	UDINE
Codicione	0300106204600005
Ateneo	Università degli Studi di UDINE
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	NORD-EST
Classe di laurea	L/SNT1
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2022	2021	2020	2019	2018
Programmazione Nazionale	Si	No	Si	No	Si
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	No	Si	No	Si	No

	2022	2021	2020	2019	2018
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	1	1	1	1	1
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	17	18	17	18	17
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	102	99	98	97	96

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L;	2016	16	71,0	80,2	79,5

	LMCU; LM)	2018	15	70,0	84,9	79,6
		2020	19	69,0	89,6	85,2
		2022	15	79,0	103,5	94,4
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2016	12	51,5	63,6	58,9
		2018	16	58,0	66,1	59,9
		2020	13	57,0	69,9	63,8
		2022	12	64,5	81,0	67,8
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2016	26	201,0	219,9	236,6
		2017	15	203,0	216,4	226,7
		2018	31	199,0	224,5	228,6
		2019	14	195,0	227,7	226,5
		2020	32	205,0	237,8	236,1
		2021	17	222,0	251,3	246,7
		2022	35	230,5	273,2	259,1
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2016	22	177,5	190,9	200,0
		2017	15	180,5	202,0	196,9
		2018	29	177,5	201,3	193,2
		2019	14	175,5	199,0	195,4
		2020	32	183,0	219,2	205,4
		2021	16	200,0	232,4	212,5
		2022	35	213,0	244,9	218,6
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2016	15	133,5	151,2	146,6
		2017	11	141,5	162,1	144,7
		2018	26	137,0	158,6	141,8
		2019	14	135,0	156,9	146,3
		2020	27	144,5	170,8	154,0
		2021	12	165,0	180,1	154,6
		2022	24	167,5	186,6	156,5
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2016	10	37,0	42,9	39,7

		2017	6	38,5	41,4	36,7
		2019	6	50,5	44,4	37,6
		2020	6	43,0	46,0	35,4
		2021	10	44,5	42,9	34,7
		2022	4	48,0	43,3	33,7
iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2016	15	58,5	61,4	61,4
		2017	10	58,0	59,9	58,8
		2019	7	65,0	59,8	58,6
		2020	7	60,0	62,5	56,3
		2021	10	58,5	57,5	55,6
		2022	4	60,5	58,3	52,4

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2016	22	22	100,0%	153,0	177,5	86,2%	139,7	190,9	73,2%	119,8	200,0	59,9%
		2017	14	15	93,3%	151,0	180,5	83,7%	142,8	202,0	70,7%	113,9	196,9	57,9%
		2018	21	29	72,4%	149,0	177,5	83,9%	142,0	201,3	70,5%	112,4	193,2	58,2%
		2019	14	14	100,0%	152,5	175,5	86,9%	127,0	199,0	63,8%	97,8	195,4	50,0%
		2020	27	32	84,4%	164,0	183,0	89,6%	139,4	219,2	63,6%	104,3	205,4	50,8%
		2021	15	16	93,8%	172,0	200,0	86,0%	145,2	232,4	62,5%	108,0	212,5	50,8%
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2016	10	15	66,7%	37,0	58,5	63,2%	42,9	61,4	69,9%	39,7	61,4	64,7%
		2017	6	10	60,0%	38,5	58,0	66,4%	41,4	59,9	69,2%	36,7	58,8	62,4%
		2019	6	7	85,7%	50,5	65,0	77,7%	44,4	59,8	74,3%	37,6	58,6	64,2%
		2020	6	7	85,7%	43,0	60,0	71,7%	46,0	62,5	73,6%	35,4	56,3	62,9%
		2021	10	10	100,0%	44,5	58,5	76,1%	42,9	57,5	74,6%	34,7	55,6	62,5%
		2022	4	4	100,0%	48,0	60,5	79,3%	43,3	58,3	74,2%	33,7	52,4	64,4%
iC02BIS	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	2016	14	15	93,3%	52,0	58,5	88,9%	56,4	61,4	91,9%	54,0	61,4	88,0%

(SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2017	0,00	0,00	0,0%	11,0	12,0	91,7%	25,8	25,8	99,8%	26,7	26,7	99,9%
	2018	5,00	5,00	100,0%	10,0	11,0	90,9%	23,9	24,0	99,8%	25,5	25,9	98,3%
	2019	0,00	0,00	0,0%	10,0	10,0	100,0%	23,1	23,1	100,0%	25,8	26,3	98,1%
	2020	5,00	5,00	100,0%	11,0	11,0	100,0%	21,7	21,7	100,0%	22,3	22,8	98,0%
	2021	0,00	0,00	0,0%	7,0	7,0	100,0%	17,5	17,5	100,0%	19,1	19,6	97,4%
	2022	4,00	4,00	100,0%	8,0	9,0	88,9%	25,0	25,2	99,2%	22,3	22,8	97,9%

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2016	0	1.149	0,0%	107,8	8.608,0	12,5%	47,3	9.007,6	5,2%	17,9	8.293,0	2,2%
	2017	0	785	0,0%	81,8	8.503,5	9,6%	56,6	9.245,3	6,1%	22,2	8.016,0	2,8%
	2018	18	1.347	13,4%	66,5	8.438,0	7,9%	55,6	9.154,1	6,1%	18,6	7.871,0	2,4%
	2019	0	809	0,0%	7,5	8.238,0	0,9%	25,3	8.597,4	2,9%	10,2	7.429,5	1,4%
	2020	3	1.740	1,7%	15,5	9.016,5	1,7%	9,5	9.417,0	1,0%	3,5	7.778,2	0,4%
	2021	0	905	0,0%	108,5	9.779,5	11,1%	48,3	9.616,0	5,0%	14,6	7.924,1	1,8%
iC10BIS Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti	2016	0	1.371	0,0%	114,8	9.548,5	12,0%	58,9	10.054,5	5,9%	22,2	9.227,2	2,4%
	2017	0	785	0,0%	89,5	9.523,0	9,4%	62,4	9.626,8	6,5%	24,2	8.649,8	2,8%
	2018	18	1.440	12,5%	74,5	9.426,0	7,9%	65,7	9.972,4	6,6%	21,6	8.730,3	2,5%
	2019	0	809	0,0%	7,5	9.106,5	0,8%	31,7	9.635,7	3,3%	11,8	8.142,1	1,5%
	2020	3	1.740	1,7%	19,5	10.075,0	1,9%	11,3	10.020,5	1,1%	4,1	8.468,8	0,5%
	2021	0	915	0,0%	110,0	10.866,0	10,1%	51,0	10.169,2	5,0%	15,4	8.672,9	1,8%
iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2016	0	10	0,0%	0,0	37,0	0,0%	1,4	42,9	32,7%	0,4	39,7	11,1%
	2017	0	6	0,0%	4,0	38,5	103,9%	1,6	41,4	39,7%	0,6	36,7	15,0%
	2019	1	6	166,7%	3,5	50,5	69,3%	2,8	44,4	63,6%	0,8	37,6	22,3%
	2020	1	6	166,7%	3,0	43,0	69,8%	1,7	46,0	36,6%	0,6	35,4	16,8%
	2021	0	10	0,0%	0,0	44,5	0,0%	0,3	42,9	7,6%	0,2	34,7	4,6%
	2022	0	4	0,0%	6,0	48,0	125,0%	1,7	43,3	40,1%	0,4	33,7	12,3%

iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2016	0	16	0,0%	1,5	71,0	21,1%	1,4	80,2	18,0%	1,1	79,5	13,5%
		2018	0	15	0,0%	1,5	70,0	21,4%	1,8	84,9	21,5%	1,7	79,6	21,0%
		2020	0	19	0,0%	2,0	69,0	29,0%	2,1	89,6	23,6%	1,9	85,2	22,9%
		2022	0	15	0,0%	4,5	79,0	57,0%	4,2	103,5	40,5%	3,4	94,4	35,8%

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2016	58,4	60,0	97,4%	49,9	60,0	83,2%	40,4	60,0	67,3%	36,4	60,0	60,6%
		2018	55,1	60,0	91,9%	49,1	60,0	81,8%	38,6	60,0	64,4%	34,5	60,0	57,6%
		2020	57,2	60,0	95,4%	50,4	60,0	83,9%	37,9	60,0	63,1%	32,1	60,0	53,5%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2016	10	12	83,3%	44,5	51,5	86,4%	49,5	63,6	77,8%	45,7	58,9	77,5%
		2018	14	16	87,5%	44,5	58,0	76,7%	48,7	66,1	73,6%	45,3	59,9	75,6%
		2020	12	13	92,3%	48,0	57,0	84,2%	51,6	69,9	73,8%	47,2	63,8	74,1%
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2016	10	12	83,3%	43,5	51,5	84,5%	47,1	63,6	74,0%	41,7	58,9	70,8%
		2018	14	16	87,5%	44,5	58,0	76,7%	45,7	66,1	69,0%	40,8	59,9	68,1%
		2020	12	13	92,3%	47,5	57,0	83,3%	47,7	69,9	68,1%	40,3	63,8	63,1%
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**	2016	10	12	83,3%	43,5	51,5	84,5%	47,1	63,6	74,0%	41,8	58,9	70,8%
		2018	14	16	87,5%	44,5	58,0	76,7%	45,7	66,1	69,1%	40,8	59,9	68,1%
		2020	12	13	92,3%	47,5	57,0	83,3%	47,8	69,9	68,3%	40,3	63,8	63,2%
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2016	10	12	83,3%	41,0	51,5	79,6%	37,8	63,6	59,4%	29,5	58,9	50,0%
		2018	14	16	87,5%	42,5	58,0	73,3%	35,7	66,1	54,0%	27,0	59,9	45,1%
		2020	12	13	92,3%	47,0	57,0	82,5%	36,1	69,9	51,7%	24,6	63,8	38,6%
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**	2016	10	12	83,3%	41,0	51,5	79,6%	37,8	63,6	59,4%	29,5	58,9	50,1%
		2018	14	16	87,5%	42,5	58,0	73,3%	35,7	66,1	54,0%	27,1	59,9	45,2%
		2020	12	13	92,3%	47,0	57,0	82,5%	36,2	69,9	51,8%	24,7	63,8	38,7%
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2016	8	11	72,7%	32,5	44,5	73,0%	40,9	57,0	71,7%	37,3	56,9	65,6%
		2017	3	4	75,0%	34,5	44,0	78,4%	42,4	60,0	70,8%	37,5	58,4	64,2%

		2019	10	12	83,3%	39,5	51,5	76,7%	44,2	63,6	69,4%	37,7	58,9	63,9%
		2021	14	16	87,5%	39,5	58,0	68,1%	42,0	66,1	63,5%	35,2	59,9	58,8%
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2019	5	7	71,4%	52,5	61,0	86,1%	44,6	59,6	74,9%	39,1	55,3	70,6%
		2020	4	7	57,1%	47,5	56,5	84,1%	42,8	58,1	73,6%	37,1	51,8	71,6%
		2021	10	10	100,0%	44,0	55,5	79,3%	43,3	57,0	75,9%	38,9	54,3	71,7%
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2016	288	804	35,8%	648,0	2.514,0	25,8%	1.743,3	6.286,0	27,7%	1.882,4	7.403,4	25,4%
		2017	0	0	0,0%	720,0	2.540,0	28,3%	1.619,5	5.939,4	27,3%	1.802,2	7.266,0	24,8%
		2018	336	792	42,4%	752,0	2.546,0	29,5%	1.503,3	5.583,5	26,9%	1.743,8	7.004,0	24,9%
		2019	0	0	0,0%	826,0	2.646,0	31,2%	1.485,0	5.514,7	26,9%	1.769,9	6.635,2	26,7%
		2020	276	792	34,8%	820,0	2.626,0	31,2%	1.470,9	5.392,3	27,3%	1.797,8	7.757,3	23,2%
		2021	0	0	0,0%	888,0	2.610,0	34,0%	1.451,0	5.386,8	26,9%	1.725,5	7.196,7	24,0%
		2022	300	816	36,8%	708,0	2.634,0	26,9%	1.304,9	6.372,1	20,5%	1.640,3	7.170,9	22,9%
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2016	288	804	35,8%	648,0	2.514,0	25,8%	1.792,8	6.286,0	28,5%	1.911,5	7.403,4	25,8%
		2017	0	0	0,0%	720,0	2.540,0	28,3%	1.667,2	5.939,4	28,1%	1.858,6	7.266,0	25,6%
		2018	336	792	42,4%	776,0	2.546,0	30,5%	1.568,3	5.583,5	28,1%	1.815,9	7.004,0	25,9%
		2019	0	0	0,0%	826,0	2.646,0	31,2%	1.568,0	5.514,7	28,4%	1.866,8	6.635,2	28,1%
		2020	300	792	37,9%	856,0	2.626,0	32,6%	1.618,2	5.392,3	30,0%	1.939,8	7.757,3	25,0%
		2021	0	0	0,0%	936,0	2.610,0	35,9%	1.670,3	5.386,8	31,0%	1.915,5	7.196,7	26,6%
		2022	360	816	44,1%	840,0	2.634,0	31,9%	1.610,4	6.372,1	25,3%	1.872,4	7.170,9	26,1%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2016	288	804	35,8%	648,0	2.514,0	25,8%	1.897,6	6.286,0	30,2%	2.001,0	7.403,4	27,0%
		2017	0	0	0,0%	720,0	2.540,0	28,3%	1.781,3	5.939,4	30,0%	1.954,8	7.266,0	26,9%
		2018	336	792	42,4%	776,0	2.546,0	30,5%	1.727,0	5.583,5	30,9%	1.946,1	7.004,0	27,8%
		2019	0	0	0,0%	826,0	2.646,0	31,2%	1.776,0	5.514,7	32,2%	2.020,3	6.635,2	30,4%
		2020	300	792	37,9%	856,0	2.626,0	32,6%	1.853,1	5.392,3	34,4%	2.112,8	7.757,3	27,2%
		2021	0	0	0,0%	948,0	2.610,0	36,3%	1.911,0	5.386,8	35,5%	2.096,5	7.196,7	29,1%
		2022	360	816	44,1%	910,0	2.634,0	34,5%	1.878,5	6.372,1	29,5%	2.073,9	7.170,9	28,9%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS	Media Ateneo	Media Area Geografica	Media Atenei NON
------------	------	-----	--------------	-----------------------	------------------

									non telematici			Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2016	11	12	91,7%	50,5	51,5	98,1%	57,8	63,6	90,8%	52,7	58,9	89,5%
		2018	15	16	93,8%	55,5	58,0	95,7%	58,8	66,1	88,9%	52,5	59,9	87,7%
		2020	13	13	100,0%	53,0	57,0	93,0%	60,5	69,9	86,5%	54,4	63,8	85,2%
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2016	3	4	75,0%	29,5	44,0	67,0%	37,1	60,0	61,8%	30,6	58,4	52,3%
		2018	10	12	83,3%	37,5	51,5	72,8%	39,5	63,6	62,0%	31,1	58,9	52,7%
		2020	14	16	87,5%	34,0	58,0	58,6%	37,3	66,1	56,3%	29,3	59,9	49,0%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2016	1	12	8,3%	4,0	51,5	7,8%	4,9	63,6	7,7%	4,3	58,9	7,2%
		2018	1	16	6,3%	8,5	58,0	14,7%	5,7	66,1	8,6%	4,2	59,9	7,1%
		2020	1	13	7,7%	1,5	57,0	2,6%	5,1	69,9	7,3%	4,2	63,8	6,5%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2016	3	11	27,3%	11,0	44,5	24,7%	13,2	57,0	23,1%	13,8	56,9	24,3%
		2017	1	4	25,0%	8,5	44,0	19,3%	14,0	60,0	23,3%	14,3	58,4	24,5%
		2019	2	12	16,7%	9,0	51,5	17,5%	15,4	63,6	24,2%	15,7	58,9	26,6%
		2021	2	16	12,5%	18,0	58,0	31,0%	19,9	66,1	30,1%	17,3	59,9	28,9%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2019	7	7	100,0%	58,5	61,0	95,9%	55,8	59,6	93,7%	51,1	55,3	92,5%
		2020	7	7	100,0%	54,0	56,5	95,6%	54,1	58,1	93,2%	47,8	51,8	92,2%
		2021	10	10	100,0%	55,0	55,5	99,1%	53,1	57,0	93,2%	49,6	54,2	91,5%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2016	26	6,7	3,9	402,0	21,0	19,2	943,5	49,8	18,9	984,7	52,7	18,7

		2017	15	0,0	0,0	406,0	21,2	19,2	909,0	48,8	18,6	956,7	52,9	18,1
		2018	31	6,6	4,7	398,0	21,2	18,8	891,1	46,0	19,4	941,5	51,5	18,3
		2019	14	0,0	0,0	390,0	22,1	17,7	900,0	45,0	20,0	935,4	51,4	18,2
		2020	32	6,6	4,8	410,0	21,9	18,7	916,4	44,8	20,5	955,0	53,5	17,9
		2021	17	0,0	0,0	444,0	21,8	20,4	1.002,7	43,5	23,1	987,8	53,0	18,6
		2022	35	6,8	5,1	461,0	22,0	21,0	1.082,9	43,3	25,0	1.035,5	50,8	20,4
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2016	16	3,4	4,8	140,0	7,9	17,7	347,3	21,1	16,5	348,2	19,5	17,8
		2017	0	0,0	0,0	138,0	8,1	17,1	350,8	20,2	17,3	335,7	19,4	17,3
		2018	17	3,6	4,8	141,0	8,2	17,3	348,5	17,9	19,5	337,7	18,6	18,2
		2019	0	0,0	0,0	142,0	9,0	15,9	366,9	18,2	20,2	342,9	18,8	18,2
		2020	18	3,6	5,1	142,0	9,0	15,9	383,8	18,5	20,7	358,7	19,3	18,6
		2021	0	0,0	0,0	176,0	9,0	19,7	453,3	16,4	27,7	383,2	18,9	20,2
		2022	19	3,8	5,1	175,0	9,2	19,1	475,8	17,2	27,7	398,0	18,5	21,5

PDF generato il 18/03/2024
 Dati ANS aggiornati al: 20171230

Breve commento

I. Sezione immatricolati/iscritti: anni 2020, 2021, 2022 (indicatori iC00a, iC00b, iC00d, iC00e, iC00f, iC00g, iC00h) Viene commentata la scheda del Corso di studio in Ostetricia con gli Indicatori aggiornati al 30.09.2023. Il primo anno del Corso di studio in Ostetricia risulta essere attivato dagli Atenei di Udine e di Trieste fino all'a.a. 2014 – 2015. Dall'a.a. 2015-2016 viene attivato in modalità InterAteneo Udine/Trieste ad anni alterni (1° anno 2015-2016 attivato a Trieste, 1° anno 2016-2017 attivato a Udine, 1° anno 2017-2018 a Trieste, 1° anno a.a. 2018-2019 a Udine, 1° anno a.a. 2019-2020 a Trieste, 1° anno 2020-2021 a Udine, 1° anno 2021-2022 a Trieste, 1° anno a.a. 2022-2023 a Udine e 1° anno a.a. 2023-2024 a Trieste). Commento: il dato sugli iscritti al CdS (indicatore ANVUR iC00d) negli ultimi cinque anni corrisponde al numero dei posti assegnati a livello ministeriale in accordo al fabbisogno regionale. Nel 2020 gli avvisi di carriera al 1°anno (iC00a) sono stati 19 e gli immatricolati puri sono stati 13 (iC00b). Complessivamente gli iscritti al CdS in Ostetricia nel 2022 erano 35 (iC00d). Gli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e) al 2022 erano 35, mentre gli iscritti regolari ai fini del CSTD immatricolati puri (iC00f) erano 24. Il corso è attrattivo. Nel 2022 n. 68 candidati iscritti alla prova di ammissione hanno espresso come prima opzione il Corso di Laurea in Ostetricia a fronte di 19 posti disponibili. I laureati (immatricolati nell'a.a. 2018/2019 e laureati nell'a.a. 2020/2021) entro la normale

durata del corso sono stati 10 nel 2021 (iC00g) nella 1.a sessione a.a. 2020/2021 e 4 (iC00g) nella 2.a sessione a.a. 2020/2021, i laureati totali erano quindi 10 nel 2021 (iC00h) e 4 nel 2022 (iC00h). Prevalentemente gli immatricolati del 2022, provengono per il 55,6% dai licei, 22,2% da istituti tecnici, il 16,7% da istituti magistrali ed il 5,6% da istituti professionali con un voto mediano per l'anno accademico 2020/2021 pari a 81,5. La provenienza geografica degli studenti: il 38,9% risiede in provincia di Udine, il 38,9% in altre province della Regione, mentre il 22,2% proviene da fuori Regione (Veneto e Sicilia). Nel dettaglio: sono residenti in provincia di Udine il 38,9%, Gorizia il 5,5%, Trieste il 16,7%, Pordenone il 16,7%, Treviso 11,1%, Venezia 5,6% e Ragusa il 5,6%. Gli indicatori sugli immatricolati al primo anno (iC00a) dal 2016 al 2022 registrano una lieve riduzione ad eccezione del 2020 dove gli avvii di carriera erano 19. Gli immatricolati puri (iC00b) da 2016 al 2022 sono stabili: nel 2018 il numero è maggiore rispetto agli altri anni. I dati sugli iscritti (iC00d), sugli gli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e) e quello sugli iscritti regolari immatricolati puri (iC00f), sono stabili nel tempo.

II. Gruppo A – Indicatori Didattica iC02: la percentuale dei laureati entro la normale durata del corso nel 2022 è del 100%. Tale indicatore risulta essere superiore alla media di Ateneo (79,3%), alla media dell'Area Geografica non telematica (74,2%), alla media Atenei non Telematici (64,4%). iC03: la percentuale degli iscritti al I° anno provenienti da fuori Regione è pari al 13,3 % (in diminuzione rispetto ai due anni precedenti) ed è inferiore rispetto alla media di Ateneo (23,4%), alla Media Area Geografica (27,4%) ed alla Media Atenei non telematici (22%). iC06: la percentuale di occupati a un anno dal titolo è pari al 77,8%: la media di Ateneo è del 79,6%, quella Area Geografica non telematici è pari a 81,1%, mentre la media Atenei non telematici è del 79,8%. iC06ter: la percentuale è del 100%: la media di Ateneo è del 96,1%, quella di Area Geografica non telematici è pari a 94,6%, mentre la media Atenei non telematici è del 92,8%.

III. Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione iC10: negli ultimi due anni 2021 e 2022 (dato non riportato negli indicatori) il dato è pari a zero in quanto nel 2021 non sono stati attivati scambi causa pandemia e nel 2022 n. 2 studentesse hanno rinunciato in data successiva alla candidatura a partecipare al programma di scambio Erasmus Traineeship.

IV. Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione) iC13: il dato sulla percentuale dei CFU acquisiti al primo anno, per l'anno 2020, è pari a 95,4%. Il dato di Ateneo è 83,9%. Quello di Area Geografica non telematici è 63,1% e la media Atenei non telematici è di 53,5%. iC14: il dato fornito nella scheda del Corso di Studio per l'anno 2020 è pari a 92,3%. Il dato di Ateneo è 84,21%, quello di Area Geografica non telematici è 73,8% e la media Atenei non telematici è pari a 74,1%. iC16bis: il dato fornito nella scheda del Corso di Studio per l'anno 2020 è pari a 92,3%. Il dato di Ateneo è 82,5%. Quello di Area Geografica non telematici è 51,8% e la media Atenei non telematici è di 38,7%. iC17: nel 2021 l'87,5% degli studenti del CdS in ostetricia si è laureato entro 1 anno dalla regolare durata del corso. Il valore percentuale è più alto rispetto a quello di Ateneo 68,1% e superiore al dato di Area Geografica non telematici pari a 63,4% e la media Atenei non telematici è pari a 57,9%. iC19: nel 2022 il 36,8% delle ore di docenza è stata erogata da docenti assunti a tempo indeterminato. La percentuale è più alta rispetto a quella di Ateneo 26,9%, al dato di Area Geografica non telematici 20,5% e la media Atenei non telematici è pari a 22,9%.

V. Ulteriori indicatori di percorso di studio e regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione) iC22: la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è pari all'87,5% per l'anno 2020, maggiore rispetto alla media di Ateneo (58,6%), Area Geografica non telematici (56,3%) e media Atenei non telematici (49%). iC23: nel 2020 la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo è pari al 7,7%, maggiore rispetto alla media di Ateneo (2,6%), alla media Area Geografica non telematici (7,3%) ed alla media Atenei non telematici (6,5%). iC24: la percentuale di abbandoni del CdS registrata nel 2021 è pari a 12,5%, inferiore a quella registrata nel 2019 che era del 16,7%; relativamente ai dati di Ateneo, la percentuale registrata per il 2021 dimostra un abbandono superiore a quella del CdS (31%), così pure per la media Area Geografica non telematici che è pari al 30,1%, ed alla media Atenei non Telematici (28,9%).

VI. Indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione) iC27: il rapporto studenti iscritti/docenti è pari a 5,1 per il 2022 ed è aumentato progressivamente dal 2016: tuttavia è inferiore rispetto alla media Ateneo (22%) alla media Area Geografica non telematici (25%) ed alla Media Atenei non telematici (20,4%). iC28: il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti al primo anno è 5,1, inferiore alla media Ateneo (19,1%) alla media Area Geografica non telematici (27,7) ed alla Media Atenei non telematici (21,5%).

CONCLUSIONI Regolarità carriera al I anno (iC13, iC14, iC16 bis). La percentuale di CFU conseguiti al I° anno sui CFU da conseguire è pari al 95,4% per l'anno 2020: tale percentuale è superiore rispetto all'anno 2018 che era del 91,9%; rispetto alla media di Ateneo 83,9%, alla Media Area Geografica non telematici 63,1% ed alla Media Atenei non telematici 53,5%. Per quanto concerne la percentuale di studenti che proseguono nel II° anno nello stesso corso di studio questa è del 92,3% nel 2020, percentuale maggiore rispetto alla Media di Ateneo 84,2%, Media Area Geografica non telematici 73,8% ed alla media Atenei non telematici 74,1%. Relativamente alla percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I° anno, questa è del 92,3% nell'anno 2020: la Media di Ateneo è dell'83,3%, la Media Area Geografica non telematici è del 68,1% e la media Atenei non telematici è del 63,1%. La regolarità di carriera al I° anno è un punto di forza, nell'anno 2020, per il CdS di Ostetricia. Regolarità e carriera e laureabilità (iC02, iC17, iC22). La percentuale dei laureati entro la normale durata del corso nel 2022 è del 100%. Tale indicatore risulta essere superiore alla Media di Ateneo (79,3%) alla Media Area Geografica non telematici (74,2%) e a quella degli Atenei non telematici (64,3%). I valori dei dati sui laureati entro la durata del corso sono in costante e continuo aumento negli ultimi 4 anni. Nel 2022 l'87,5% degli studenti del CdS in ostetricia si è laureato entro 1 anno dalla regolare durata del corso. Anche in questo caso il valore percentuale è più alto rispetto a quello di Media dell'Ateneo 68,1%, è superiore al dato di Area Geografica non telematici 63,1% ed alla Media Atenei non telematici 57,6%. Per quanto concerne la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso equivale all'87,5%: percentuale superiore rispetto alla Media di Ateneo (58,6%), alla Media Area Geografica non telematici (56,3%) ed alla Media Atenei non telematici 49%. La regolarità di carriera è un punto di forza, nell'anno 2020, per il CdS di Ostetricia. Consistenza corpo docente (iC19, iC27, iC28). Nel 2022 il dato sulle ore di docenza assegnate a docenti assunti a tempo

indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, risulta essere superiore di 24 ore rispetto al 2020 (36,8% vs 34,8%); tale percentuale, per l'anno 2022, è maggiore rispetto alla media di Ateneo (26,9%) a quella di Area Geografica non telematici (20,5%) e alla Media Atenei non telematici (22,9%). Il rapporto studenti iscritti/docenti e studenti iscritti al primo anno/docenti insegnamenti al primo anno, è di 5,1, rispetto alla Media di Ateneo che invece di 21, a quella di Area Geografica non telematici che è di 25 e alla Media Atenei non telematici che è di 20,4. Questi dati esprimono pertanto una consistenza del corpo docente: il CdS, altamente professionalizzante, recluta la maggior parte dei docenti esterni all'Università, ovvero dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale. Internazionalizzazione (iC10). Negli ultimi due anni 2021 e 2022 (dato non riportato negli indicatori) il dato è pari a zero in quanto nel 2021 non sono stati attivati scambi causa pandemia e nel 2022 n. 2 studentesse hanno rinunciato in data successiva alla candidatura a partecipare al programma di scambio Erasmus Traineeship. Attrattività del CdS (iC03). La percentuale degli iscritti al I° anno provenienti da fuori regione è pari al 13,3 % (valore più basso rispetto al 2020 in cui si era registrata la percentuale del 21,1 e del 2018 con una percentuale del 20,0). L'attrattività è più bassa rispetto alla Media di Ateneo (23,4%), alla Media Area Geografica (27,4%) ed alla Media Atenei non telematici (21,8%). Tuttavia questo è un punto di forza a vantaggio del Servizio Sanitario Regionale: i laureati hanno maggior possibilità di essere assunti nella propria Regione. Occupabilità (iC06). Il dato sulla percentuale di studenti occupati a un anno dal titolo è per l'anno 2022 pari a 77,8%, leggermente minore rispetto alla Media di Ateneo 79,6%, alla Media Area Geografica non telematici 81,1% ed alla Media Atenei non telematici 79,8%. N.B. L'ANALISI È STATA SVOLTA SULLA BASE DELLE TABELLE DEGLI INDICATORI RELATIVE ALLE ELABORAZIONI STATISTICHE DEL 30/09/2023, ESTRATTE DALLA BANCA DATI IL 20/10/2023.

Ostetricia (L/SNT1) Università degli Studi di UDINE

Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

Opzioni:

I dati **non includono** i laureati di corsi equivalenti dell'ordinamento D.M. n. 509/1999.
I dati sono confrontati con il totale della **classe di laurea del complesso degli atenei**.

Soddisfazione per il corso di studio concluso

dati aggiornati ad aprile 2023

Ateneo: **Università degli Studi di UDINE - laurea di primo livello**

Classe: **professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1)**

Corso: **ostetricia (L/SNT1)**

Laureati nell'anno solare 2022 (*valori assoluti*)

Laureati: **4**

Intervistati: **4**

Collettivo esaminato^(a): * [scheda di dettaglio](#)

^(a) Per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai **solli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in anni recenti**, cioè a partire dal 2018: * di cui * intervistati.

* I dati non sono resi disponibili per collettivi inferiori a 5 unità.

Condizione occupazionale

Anno di indagine: **2022**
dati aggiornati ad aprile 2023

Ateneo: **Università degli Studi di UDINE - laurea di primo livello**
Classe: **professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1)**
Corso: **ostetricia (L/SNT1)**

(valori assoluti)	Laureati	Intervistati	Collettivo esaminato ^(b)
Laureati del 2021 a 1 anno:	10	9	8 scheda di dettaglio

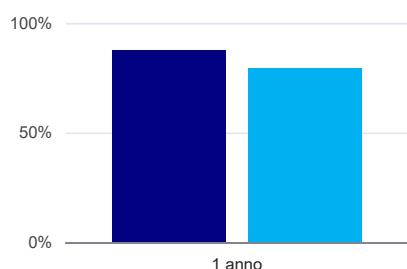
(b) Per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai **solli laureati che non lavoravano al momento della laurea**.

Laureati attualmente iscritti a un corso di laurea di secondo livello⁽¹⁾



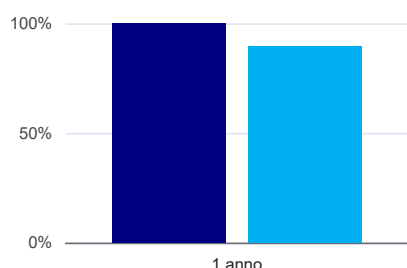
	1 anno
corso	12,5%
classe totale atenei	15,6%

Tasso di occupazione



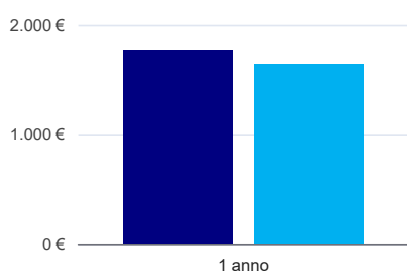
	1 anno
corso	87,5%
classe totale atenei	79,2%

Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea⁽²⁾



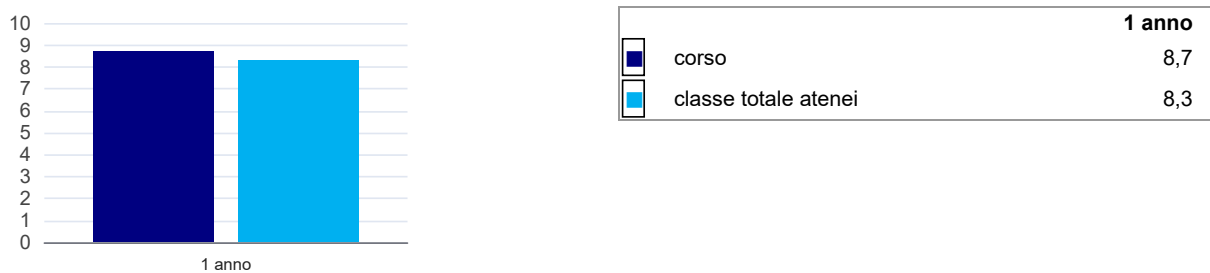
	1 anno
corso	100,0%
classe totale atenei	89,7%

Retribuzione mensile netta (medie, in euro)⁽²⁾



	1 anno
corso	1.768€
classe totale atenei	1.633€

Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)⁽²⁾



⁽¹⁾ sono considerati anche i laureati iscritti a un corso a ciclo unico, nonché a un corso di secondo livello presso una delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale.

⁽²⁾ A partire dall'indagine 2022 l'indicatore è calcolato su tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita. Per le indagini precedenti, invece, è calcolato sui soli laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione post-laurea. È pertanto necessario prestare molta cautela nel confronto dei risultati ottenuti in anni di rilevazione differenti.